



COMUNE DI CASALPUSTERLENGO

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2020

RELAZIONE SULLA GESTIONE

E NOTA INTEGRATIVA

ALLEGATO B

Introduzione

La presente relazione, costituisce allegato al rendiconto della gestione per l'esercizio 2020 ed è redatta ai sensi dell'art. 11 comma 6 del D. Lgs. 118 del 23.06.2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126 del 10 agosto 2014. Essa intende fornire informazioni sull'andamento economico-finanziario dell'ente e sulla realizzazione dei programmi, soffermandosi ad approfondire alcuni aspetti rilevanti anche in considerazione del risultato di amministrazione conseguito. Si articola nella "nota integrativa" che raccoglie le informazioni di natura contabile dell'attività gestionale e nella "relazione finale di gestione" dedicata alla descrizione delle attività che sono state poste in essere nell'esercizio in esame al fine di realizzare i programmi esposti nel Documento Unico di programmazione 2020/2022, così come aggiornato in sede di approvazione del bilancio di previsione.

NOTA INTEGRATIVA

La nota integrativa si articola nei seguenti punti:

- Documenti programmatici
- I risultati complessivi della gestione 2020
- Entrate correnti
- Spese correnti
- Spesa di personale
- L'applicazione dell'avanzo dell'esercizio precedente
- Investimenti
- L'indebitamento
- Nota informativa sui derivati
- Le aziende e gli organismi partecipati
- Elencazione dei diritti reali di godimento;

Prima di procedere alla lettura dei dati contabili che seguono, si ricorda che la nuova contabilità è entrata in vigore dal 1 gennaio 2015 ed è disciplinata dal Dlgs. 118/2011 e Dlgs 267/2000 così come revisionati ed integrati dal Dlgs. 126 del 10 agosto 2014.

I nuovi schemi di bilancio e di Rendiconto previsti dal DLgs 118/2011 hanno assunto carattere autorizzatorio ed ufficiale, mentre la valenza dei modelli contemplati dal DPR 194/1996 è divenuta solamente conoscitiva. Per questo motivo, nella trattazione che segue non sempre è stato possibile fornire rappresentazioni sull'evoluzione delle poste negli esercizi passati, che scontano registrazioni contabili effettuate con codifiche diverse per effetto della mutata normativa.

Tutti i fatti gestionali avvenuti durante l'esercizio sono stati analizzati e registrati in contabilità tenendo conto, coerentemente, dei nuovi principi contabili allegati al Dlgs. 118/2011.

Il rendiconto, di cui la presente relazione costituisce allegato, è stato redatto, perciò, secondo lo schema previsto dall'allegato 10 al Dlgs. 118/2011. Si rammenta che l'applicazione del nuovo principio di competenza finanziaria (secondo il quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate in contabilità con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza) ha modificato i presupposti dell'impegno e dell'accertamento, con dirette conseguenze nella costituzione dei residui passivi ed attivi derivanti dalla competenza e con effetti più rilevanti sul fronte investimenti.

La presente relazione, per effetto dell'applicazione dei nuovi principi contabili, prosegue nell'attuazione degli elementi di novità rinvenibili nella contabilità armonizzata e che in particolare riguardano l'avanzo di amministrazione, il fondo crediti dubbi e il fondo pluriennale vincolato.

Come di consueto la finalità della presente nota di accompagnamento ai dati contabili è quella di illustrare i risultati dell'attività amministrativa dell'anno 2020, per il tramite dei valori di bilancio, del conto economico e dello stato patrimoniale, verificando la realizzazione dei programmi dell'amministrazione approvati in sede di bilancio di previsione anche attraverso i diversi documenti programmatici.

I documenti programmatici

A seguito delle elezioni amministrative dell'anno 2019, le **linee programmatiche di governo** relative al mandato 2019-2024 sono state approvate con delibera consiliare n. 41 del 26/07/2019.

Fra gli altri documenti programmatici vi sono:

- il bilancio preventivo ed il DUP approvati nell'anno 2020, con delibera del Consiglio comunale n. 4 del 04/04/2020;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 78 del 30/06/2020 che approva il Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2020 (P.E.G.);

La verifica dello stato di attuazione dei programmi è stata effettuata con la delibera di:

- Consiglio comunale n. 24 del 3/07/2020 "VERIFICA ANNUALE DELLO STATO DI ATTUAZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE"

I risultati complessivi della gestione 2020

Il bilancio dell'anno 2020 è stato oggetto di variazioni con i seguenti provvedimenti.

TIPO	NUMERO	DESCRIZIONE	DATA	RATIFICATA
GC	901	RIACCERTAMENTO ORDINARIO (ATTO ACCORPATO)	25/03/2021	
GC	36	VARIAZIONE URGENTE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022	06/04/2020	CC 8 del 03/06/20
GC	42	PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA - APPROVAZIONE CONVENZIONE NUCLEO PARACADUTISTI BERGAMO ONLUS	09/04/2020	
GC	51	EROGAZIONE CONTRIBUTO STRAORDINARIO VIGILI DEL FUOCO - PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA	30/04/2020	
GC	56	APPROVAZIONE DEL RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2019 EX ART. 3, COMMA 4 DEL D. LGS. N. 118/2011.	15/05/2020	
GC	53	EROGAZIONE CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASS. PARACADUTISTI BERGAMO O.N.L.U.S. - PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA	15/05/2020	
GC	54	EROGAZIONE CONTRIBUTO ALL'ASS. F.I.R. CB S.E.R. - PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA	15/05/2020	
D1c	165	VARIAZIONE COMPENSATIVA AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 5 QUATER LETTERE A) DEL D. LGS. 267/2000 E SS.MM.II	15/05/2020	
GC	57	PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA PER FINANZIAMENTO SPESE PER EMERGENZA CORONAVIRUS	15/05/2020	
GC	61	FONDI PER LA SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI E PER LO STRAORDINARIO DELLA POLIZIA LOCALE E ALTRI INTERVENTI. APPROVAZIONE VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 (ART. 175, COMMA 4, D.LGS. 267/2000)	26/05/2020	CC 13 del 3/07/20
D1c	218	VARIAZIONE COMPENSATIVA AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 5 QUATER LETTERE A) DEL D. LGS. 267/2000 E SS.MM.II	04/06/2020	
GC	64	APPROVAZIONE VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 (ART. 175, COMMA 4, D.LGS. 267/2000)	09/06/2020	CC 14 del 03/07/20
CC	12	APPROVAZIONE VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022	03/07/2020	
D1c	248	VARIAZIONE AL BILANCIO 2020/2022 AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 5 QUATER DEL D. LGS. 267/2000 E SS.MM.II	25/06/2020	
GC	82	CONCESSIONE CONTRIBUTO A TIDIEMMETEATRI SRL PER CINEMA ALL'APERTO E PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA PER NOLEGGIO BAGNI CHIMICI ESTATE 2020	07/07/2020	

D1c	295	VARIAZIONE AL BILANCIO 2020/2022 AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 5 QUATER DEL D. LGS. 267/2000 E SS.MM.II	15/07/2020	
D1c	301	VARIAZIONE COMPENSATIVA AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 5 QUATER LETTERE A) DEL D. LGS. 267/2000 E SS.MM.II	18/07/2020	
CC	23	ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO - ESERCIZIO 2020 (ART. 175, COMMA 8, DEL D.LGS. N. 267/2000). APPROVAZIONE	31/07/2020	
GC	93	PRELIEVO FONDO DI RISERVA AFFIDAMENTO INCARICO SOC. EUR&CA - EUROPEAN & CONSULTIG ALLIANCE MILANO PER REDAZ. PROGETTO PARTECIPAZIONE DEL DISTRETTO DIFFUSO DI RILEVANZA INTERCOMUNALE (DID) BASSO LODIGIANO AL BANDO DISTRETTI DEL COMMERCIO PER LA RICOSTRUZIONE	30/07/2020	
GC	108	MANUTENZIONE D.A.E. - PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA	08/08/2020	
GC	121	VARIAZIONE URGENTE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022	03/09/2020	CC 28 del 29/09/20
CC	27	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022 E AL DUP 2020/2022	29/09/2020	
D1c	399	VARIAZIONE COMPENSATIVA AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 5 QUATER LETTERE A) DEL D. LGS. 267/2000 E SS.MM.II	17/09/2020	
GC	137	VARIAZIONE URGENTE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022	25/09/2020	CC 33 del 29/09/20
GC	146	UTILIZZO LOCALI ESTERNI ALL'ISTITUTO SCOLASTICO PIANI DI SICUREZZA-PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA	09/10/2020	
D1c	469	VARIAZIONE COMPENSATIVA AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 5 QUATER LETTERE A) DEL D. LGS. 267/2000 E SS.MM.II	12/10/2020	
D1c	500	VARIAZIONE COMPENSATIVA AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 5 QUATER LETTERE A) DEL D. LGS. 267/2000 E SS.MM.II	23/10/2020	
GC	157	PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA PER LAVORI URGENTI DI RIPARAZIONE VETRATE CASA DELLE ASSOCIAZIONI ALCUBO	23/10/2020	
D1c	504	VARIAZIONE COMPENSATIVA AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 5 QUATER LETTERE A) DEL D. LGS. 267/2000 E SS.MM.II	27/10/2020	
D1c	515	VARIAZIONE COMPENSATIVA AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 5 QUATER LETTERE A) DEL D. LGS. 267/2000 E SS.MM.II	29/10/2020	
GC	164	SERVIZIO ASILO NIDO: PRELIEVO DA FONDO DI RISERVA PER ACQUISTO LAVASTOVIGLIE	30/10/2020	
D1c	531	VARIAZIONE COMPENSATIVA AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 5 QUATER LETTERE A) DEL D.LGS 267/2000 E SS.MM.II	05/11/2020	
CC	35	BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022. VERIFICA DEGLI EQUILIBRI.	28/11/2020	
GC	165	EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 - PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA PER IMPLEMENTAZIONE DOTAZIONE INFORMATICA	05/11/2020	
GC	166	APPROVAZIONE PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA PER ACQUISTO MASCHERINE PER I DIPENDENTI COMUNALI	05/11/2020	
D1c	535	VARIAZIONE COMPENSATIVA AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 5 QUATER LETTERE A) DEL D. LGS. 267/2000 E SS.MM.II	09/11/2020	
GC	169	VARIAZIONE COMPENSATIVA AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 5 QUATER LETTERA A DEL D. LGS. 267/2000 E SS.MM.II	13/11/2020	
GC	170	PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA PER IL NOLEGGIO BAGNO CHIMICO A SERVIZIO DEL MERCATO SETTIMANALE DI CASALPUSTERLENGO ALLA DITTA SEBACH S. P. A.	13/11/2020	
D1c	612	VARIAZIONE COMPENSATIVA AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 5 QUATER LETTERE A) DEL D. LGS. 267/2000 E SS.MM.II	02/12/2020	
GC	177	CENSIMENTO PERMANENTE DELLA POPOLAZIONE E DELLE ABITAZIONI 2020 - ATTIVITA' PROPEDEUTICHE ALL'EDIZIONE 2021 E SUCCESSIVE -. PRELIEVO FONDO DI RISERVA.	04/12/2020	
D1c	644	VARIAZIONE COMPENSATIVA AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 5 QUATER LETTERE A) DEL D. LGS. 267/2000 E SS.MM.II	10/12/2020	
GC	182	SOLIDARIETÀ ALIMENTARE E ALTRE RISORSE COVID PROVENIENTI DALLO STATO. VARIAZIONE DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 3, DEL D.L. 154/2020	12/12/2020	
GC	184	PRELIEVO DA FONDO DI RISERVA PER INTERVENTO SU MSNA	12/12/2020	
GC	203	PATROCINIO E CONCESSIONE CONTRIBUTO ALLE INIZIATIVE NATALIZIE 2020/2021 E PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA	18/12/2020	

GC	193	PRELIEVO FONDO RISERVA AFFID. INCARICO SOC. EUR&CA - EUROPEAN & CONSULTIG ALLIANCE MILANO PER SUPPORTO PROG. DISTRETTO DIFFUSO DI RILEVANZA INTERCOMUNALE (DID) BASSO LODIGIANO AL BANDO DISTRETTI DEL COMMERCIO PER LA RICOSTRUZIONE ECON. TERRITORIALE URBANA	18/12/2020	
D1c	713	VARIAZIONE AL BILANCIO 2020/2022 AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 5 QUATER DEL D. LGS. 267/2000 E SS.MM.II	22/12/2020	
GC	215	INTERVENTI URGENTI DI POTATURA O ABBATTIMENTO DI ESEMPLARI ARBOREI PER LA MESSA IN SICUREZZA DEI PARCHI, GIARDINI ED AREE VERDI - PREVIO PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA.	24/12/2020	
GC	211	PRESA D'ATTO SITUAZIONE ASSC E DEFINIZIONE RAPPORTI FINANZIARI NEL CONTESTO EMERGENZIALE - PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA	24/12/2020	
GC	213	PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA PER IMPLEMENTAZIONE URGENTE IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA PRESSO LA PIAZZOLA ECOLOGICA DEL CAPOLUOGO	24/12/2020	
GC	208	CONTRIBUTI A GRUPPI ED ASSOCIAZIONI CULTURALI - PRELIEVO FONDO DI RISERVA	24/12/2020	
GC	216	APPROVAZIONE PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA PER L'EFFETTUAZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PRESSO LE DUE CASERME	24/12/2020	
D1c	782	DIFFERIMENTO ESIGIBILITA' IMPEGNI, VARIAZIONI TRA ALCUNI STANZIAMENTI RIGUARDANTI IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E GLI STANZIAMENTI CORRELATI	31/12/2020	

Nel corso dell'esercizio 2020, attraverso le variazioni di bilancio di cui sopra, è stato applicato avanzo di amministrazione per complessivi euro 733.707,27.

La gestione 2020 chiude con un **avanzo di:**

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A)		€ 3.817.261,21
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020		1.871.250,16
Fondo perdite società partecipate al 31/12/2020		30.352,65
Fondo rischi ristrutturazione indebitamento		14.591,00
Fondo trattamento di fine mandato		3.238,00
Fondo passività potenziali		153.841,20
Totale parte accantonata (B)		2.073.273,01
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		370.637,46
Vincoli derivanti da trasferimenti		306.516,03
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0
Totale parte vincolata (C)		677.153,49
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		78.499,31
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		988.335,40

L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione sarà comunque subordinato alle condizioni di legge, dalla verifica dell'esistenza di eventuali passività non preventivate alla necessità di provvedere a nuove spese non finanziabili dal fondo di riserva, ai sensi del punto 5.3. del Principio applicato della contabilità finanziaria "potenziata" Allegato 4/2 del D. Lgs. 118/11.

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): **€ 1.496.966,22**
- W2* (equilibrio di bilancio): **€ 810.055,70**
- W3* (equilibrio complessivo): **€ 832.522,34**

Le iniziative e le attività sviluppate nel corso del 2020, nei limiti delle scelte di politica economica nazionale, sono in linea con il bilancio preventivo e gli altri strumenti di programmazione del Comune. Come negli anni precedenti, anche l'esercizio 2020 segna un risultato positivo secondo le aspettative.

Per quanto riguarda il piano dei risultati in riferimento al piano degli indicatori di bilancio, si rinvia agli indicatori di bilancio sugli equilibri di competenza e di cassa, al patto di stabilità interno come sostituito dall'anno 2020 con il nuovo saldo di competenza, al DMI 22 dicembre 2015 "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali" in applicazione dall'anno 2020.

Ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 118/11 contestualmente alla delibera di approvazione del rendiconto si provvede al **riaccertamento ordinario** dei residui e quindi ad aggiornare automaticamente gli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione seguendo il criterio di imputazione dei residui attivi e passivi sulla base della rispettiva esigibilità e scadenza (criterio della c.d. competenza finanziaria potenziata). Il riaccertamento è stato contabilmente effettuato con GC n. 36 del 26/03/2021 alla quale si fa riferimento, con criteri prudenziali sulla base dei provvedimenti di liquidazione di spese e delle altre informazioni pervenute dagli uffici comunali; l'adozione di criteri prudenziali ha ispirato in particolare modo la rilevazione degli accertamenti ed il mantenimento degli impegni di spesa in situazioni di incertezza.

Il risultato complessivo è stato influenzato dai seguenti elementi principali.

All.	ELENCO	IMPORTO
A.1	Residui attivi cancellati	175.938,06
A.2	Maggiori residui attivi	2.045,65
B	Residui passivi cancellati	113.732,14
C.1	Residui attivi reimputati in quanto non esigibili	169.796,21
C.2	Residui passivi reimputati in quanto non esigibili	1.082.710,85
D.1	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2020 provenienti dalla gestione dei residui	1.317.155,62

D.2	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2020 provenienti dalla gestione di competenza	2.910.818,51
E.1	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2020 provenienti dalla gestione dei residui	308.250,58
E.2	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2020 provenienti dalla gestione di competenza	2.766.360,20

ANALISI DELLA COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

1. QUOTE ACCANTONATE

Il **FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ (FCDE)** sulla base dei principi contabili, è quantificato nel bilancio consuntivo dell'anno 2020 in **€ 1.871.250,16**, inoltre:

- dalle entrate finali (ai fini del calcolo del FCDE) sono decurtate le tipologie previste dalla legge, a titolo di esempio, i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche compresi i fondi perequativi e i fondi di rotazione;
- le entrate finali (ai fini del calcolo del FCDE) sono altresì decurtate da valori corrispondenti a fattispecie di spese attivabili solamente dopo la riscossione delle relative entrate, che ne garantiscono la copertura finanziaria;
- le entrate finali (ai fini del calcolo del FCDE) sono altresì decurtate dai crediti esigibili nei confronti di soggetti che presentano contemporaneamente altrettanti o maggiori debiti scaduti nei confronti del Comune;
- le entrate finali (ai fini del calcolo del FCDE) sono altresì decurtate dagli stanziamenti relativi ad entrate tributarie (addizionale irpef) accertabili per autoliquidazione.

Il calcolo del FCDE è stato effettuato rispettando il metodo ordinario ed assumendo nella quantificazione finale anche in via prudenziale il dato relativo ai residui ancora da riscuotere alla data del rendiconto. Nei prospetti allegati al rendiconto sono riepilogate le modalità di calcolo della % di accantonamento al FCDE nelle varie componenti.

Per quanto riguarda l'accantonamento al **fondo spese e rischi futuri - rischi passività potenziali** è stato calcolato sulla base delle informazioni attualmente disponibili in € 187.431,85 così distinto:

- **FONDO PERDITE AZIENDE E SOCIETÀ' PARTECIPATE** € 30.352,65 relativamente alla quota di perdita della società Sogir in esito alla sua Liquidazione.

- **FONDO INDENNITÀ' DI FINE MANDATO** € 3.238,00

- **ALTRI FONDI E ACCANTONAMENTI** € 153.841,20, di cui € 45.141,20 per rischi su garanzie mutui rilasciate dal Comune; € 8.700,00 fondo oneri futuri per rimozione e custodia veicoli abbandonati, € 50.000,00 per potenziali rimborsi IMU, € 50.000,00 fondo per rinnovo contrattuale;

2. QUOTE VINCOLATE

La parte vincolata dell'avanzo di amministrazione di riferisce perlopiù a vincoli da leggi e dai principi contabili (fondo estinzione anticipata mutui e fondo TARI)

PARTE VINCOLATA DERIVANTE DA LEGGI E PRINCIPI CONTABILI	€ 370.637,46
PARTE VINCOLATA DA TRASFERIMENTI	€ 306.516,03

Il consuntivo dell'anno 2020 rispetta le disposizioni di cui all'art. 208 del Codice della strada, D. Lgs. 30/4/1992, n. 285 e successive modificazioni come qui di seguito indicato:

- spese per segnaletica - Art 208, comma 4 lett. a), percentuale minima 12,50%, percentuale effettiva 12,50% pari a € 10.255,48;
- spese per automezzi, mezzi e attrezzature, attività controllo e accertamento violazioni - Art 208, comma 4 lett. b), percentuale minima 12,50%, percentuale effettiva 12,50% pari a € 10.255,48;
- spese per sicurezza. Educazione stradale, manutenzione strade Art 208, comma 4 lett. c), percentuale minima 25,00%, percentuale effettiva 25,00% pari a € 20.510,97;

Per quanto concerne l'**indicatore di tempestività dei pagamenti** di cui all'art. 33 del D.Lgs. 33/13, così come modificato dal DL 66/14, si evidenzia che il dato annuale del Comune di Casalpusterlengo, peraltro già pubblicato sul sito istituzionale alla voce "Amministrazione trasparente", è di -16 giorni.

La spesa del personale

La **spesa del personale** si riduce per effetto delle azioni dell'Amministrazione finalizzate a ridurre i costi amministrativi; pertanto viene rispettato il limite ex art. art.1, comma 557, della L. finanziaria 2007, L. 296/06, come si evince dal seguente prospetto:

componenti spesa personale	Media 2011/2013 (impegni) *	Rendiconto 2020
macroaggregato 01-Redditi da lavoro dipendente	3.163.508,88	2.539.265,63
macroaggregato 02-Irap	182.260,43	157.018,86
altri macroaggregati	27.683,35	21.357,08
<i>Altre spese da specificare: diritti del segretario, straordinari elettorali,...</i>	43.873,18	19.036,09
Totale spese personale (A)	3.417.325,84	2.736.677,66
(-) Componenti escluse (B)	426.197,16	353.850,58
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (ex Art. 1, comma 557, L.296/2006) (C =A-B)	2.991.128,68	2.382.827,08

* i dati riferiti all'anno 2011 sono rilevati da consuntivo con la ex codifica di cui al D.Lgs. 267/2000

L'applicazione dell'avanzo dell'esercizio precedente

L'avanzo di amministrazione disponibile dell'anno precedente è stato applicato al bilancio 2020 nel seguente modo per un totale di € 346.855,71 come indicato nella seguente tabella.

PARTE DISPONIBILE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2019 APPLICATO NELL'ANNO 2020

CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO
5890	INTERVENTI STRAORDINARI STRADE	20.000,00
5924	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PISTE CICLABILI	52.000,00
6210	INTERVENTI STRAORDINARI PARCHI	60.000,00
5624	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI IMPIANTI COMUNALI	20.000,00
5945	ESTENSIONE RETE PUBBLICA ILLUMINAZIONE	20.000,00
5889	INTERVENTI STRAORDINARI STRADE CAPOLUOGO	40.000,00
5686	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI	15.000,00
6221	INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA	25.000,00
5740	COMPLETAMENTO ARREDO PLESSI SCOLASTICI	5.400,00
5635	SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA TERRITORIO COMUNALE	40.000,00
5891	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E MARCIAPIEDI	34.000,00

5934	RIORGANIZZAZIONE SEGNALETICA COMUNALE	4.000,00
5700	RISTRUTTURAZIONE SCUOLA MEDIA	9.600,00
5580	INTERVENTI SU EDIFICI IN USO A TERZI	1.855,71
	Totale	346.855,71

PARTE VINCOLATA DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2019 APPLICATO NELL'ANNO 2020

CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO
5580	INTERVENTI SU EDIFICI IN USO A TERZI	1.754,29
6020	REALIZZAZIONE OPERE URBANIZZAZIONE PRIMARIE NELLE ZONE DESTINATE AD EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	199.000,00
5876	REALIZZAZIONE INTERVENTI PER SVILUPPO ECONOMICO	32.768,00
6176	INTERVENTI RELATIVI ALLA DISCARICA DI COSTE FORNACI	73.550,00
5175	CONTRIBUTO AFFITTI	16.889,27
5901	MESSA IN SICUREZZA INTERSEZIONE VIALE MANTOVA - VIA BATTISTI	27.000,00
	Totale	350.961,56

PARTE DESTINATA DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2019 APPLICATO NELL'ANNO 2020

CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO
5740	COMPLETAMENTO ARREDI PLESSI SCOLASTICI - ALIENAZIONI PATRIMONIALI	35.890,00
	Totale	35.890,00

Gli Investimenti e l'elenco dei diritti reali di godimento

sono indicati nelle successive tabelle:

CAP	DESCRIZIONE	OOUU	AV ECONOMI CO	MONETIZZAZIO NE AREE STD	CONTRIBUTI STATALI	CONTRIBUTI DA PRIVATI/ ENTI	ALIENAZIONI PATRIMONIALI	AVANZO NON VINCOLATO/ AVANZO DESTINATO	AVANZO VINCOLATO	AVANZO VINCOLATO PEEP	OOUU PEEP	CONTRIBUTI REGIONALI	TOTALE COMP 2020
5530	INFORMATIZZAZIONE UFFICI COMUNALI		19.887,40			7.905,60	-						27.793,00
5540	INTERVENTI SU IMMOBILI PATRIMONIALI	-											-
5565	CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DI PALAZZO GRASSI												-
5580	INTERVENTI SU EDIFICI IN USO A TERZI	-	22.500,00			3.172,00	-	5.745,71	1.754,29				33.172,00
5613	RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI TERMICI						-						-
5614	FONDO REALIZZAZIONE EDIFICI DI CULTO L.R.20/9.5.92	10.000,00											10.000,00
5615	CONTRIBUTI A PRIVATI PER ABBATTIMENTO BARRIERE											12.944,83	12.944,83
5617	CONTRIBUTO PER INTERVENTI SU EDIFICI DIVERSI												-
5620	ADEG.TO NORME DI SICUREZZA EDIFICI						-						-
5624	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI E IMPIANTI COMUNALI		8.600,00			29.863,16		19.995,80					58.458,96
5628	AUTOMEZZI COMUNALI						-						-
5632	ATTREZZATURE E AUTOMEZZI PL		1.800,00			13.747,74	-					22.100,00	37.647,74
5635	SISTEMA VIDEO SORVEGLIANZA		7.966,60				-	39.881,80					47.848,40
5686	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI							16.966,76					16.966,76
5688	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PLESSI SCOLASTICI					19.479,59	2.830,00						22.309,59
5689	ADEG.TO STATICO EDIFICI SCOLASTICI				-								-
5691	ADEGUAMENTO NORMATIVO EDILIZIA SCOLASTICA											38.148,60	38.148,60
5692	INTERVENTI ADATTAMENTO ED ADEGUAMENTO AULE DIDATTICHE COVID 19				57.761,60								57.761,60
5700	MEDIE					6.200,00		9.600,00					15.800,00
5740	COMPLETAMENTO ARREDO PLESSI SCOLASTICI						3.960,90	20.203,18					24.164,08
5770	AMPLIAMENTO ITIS	13.030,96				7.934,00	9.200,00						30.164,96
5791	ARREDI E ATTREZZATURE PER MENSE SCOLASTICHE						-						-
5830	ATTREZZATURE PER CULTURA						-						-
5876	REALIZZAZIONE INTERVENTI PER SVILUPPO ECONOMICO								-				-
5878	PROGETTO SUAP 100%					37.500,00		13.843,36					51.343,36
5889	INTERVENTI STRAORD STRADE CAPOLUOGO							39.997,70					39.997,70
5890	INTERVENTI STRAORDINARI STRADE							19.999,46					19.999,46
5891	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E MARCIAPIEDI	-				-	-	33.999,73				263.999,90	297.999,63
5892	URBANIZZAZIONE LOTTIZZAZIONI VARIE	-				-	-						-
5900	MESSA IN SICUREZZA MARCIAPIEDI						-					191.999,02	191.999,02
5901	MESSA IN SICUREZZA INTERSEZIONE VIALE MANTOVA - VIA BATTISTI	-				150.000,00			27.000,00			73.000,00	250.000,00
5924	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PISTE CICALIBILI	-					-	48.443,86					48.443,86
5925	REALIZZAZIONE PISTE CICLABILI						-						-
5930	ARREDO URBANO-PAVIMENTAZIONE						-						-
5934	RIORGANIZZAZIONE SEGNALETICA COMUNALE	-						3.965,00					3.965,00
5945	ESTENSIONE RETE PUBBLICA	-					-	19.954,56					19.954,56
5946	ILLUMINAZIONE	-											-
6005	FONDO ACQUISIZIONE AREE STD			-									-
6020	REALIZZAZIONE PEEP 4									196.918,24	105.000,00		301.918,24
6170	CONSTRUZIONE PIATTAFORMA ECOLOGICA												-
6176	INTERVENTI DISCARICA COSTE FORNACI								58.547,35				58.547,35
6210	INTERVENTI STRAORDINARI PARCHI		9.540,40			1.346,88	-	59.961,06					70.848,34
6213	INTERVENTO RIQUALIFICAZIONE DEL BREMBIOLO												-
6221	INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA							-					-
6230	MANUTENZIONE STRAORDINARIA NIDO	-					-						-
6232	INTERVENTI SU BENI DI TERZI												-
6233	ATTREZZATURE NIDO						5.364,34						5.364,34
6234	INTERVENTI PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO				90.000,00								90.000,00
6282	ACQUISTO ARREDI CENTRO SOCIALE					2.888,00							2.888,00
6286	TRASFERIMENTO DI CAPITALE AD ASSC												-
6287	CONTRIBUTI ALLE IMPRESE PER DID												-
6310	SISTEMAZIONI STRAORDINARIE CIMITERI												-
6311	AMPLIAMENTO CIMITERO COMUNALE CAPOLUOGO E FRAZIONE VITTADONE					26.062,55	-						26.062,55
	TOT SPESE TITOLO 2	23.030,96	70.294,40	-	147.761,60	306.099,52	21.355,24	352.557,98	87.301,64	196.918,24	105.000,00	602.192,35	1.912.511,93

L'indebitamento

L'indebitamento complessivo al 31/12/20 rileva il seguente andamento.

ANALISI DEL DEBITO COMPLESSIVO PER INVESTIMENTI (in migliaia di euro)					
2015	2016	2017	2018	2019	2020
10.439	10.171	9.567	8.962	8.525	7.959

CAPACITA' DI INDEBITAMENTO PER L'ASSUNZIONE DI MUTUI - (art. 204 D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche)

A	Importo interessi presente mutuo/delegazione	
B	Importo interessi sui mutui in ammortamento al 1.1.2020 al netto dei contributi statali e regionale sulla spesa	248.220,64
C	Importo interessi relativo a fidejussioni rilasciate	59.523,66
D	TOTALE A+B+C	307.744,30
E	Gettito relativo ai primi tre titoli delle entrate anno 2020	12.607.883,22
F	Limite di indebitamento 10%	1.260.788,32
G	Importo massimo 1/5 del limite per fidejussioni rilasciate	252.157,66
H	Limite di indebitamento %	2,44%
	TOTALE A+B+C < E	
I	Quota disponibile E - D	953.044,02
L	Quota disponibile per delegazioni G - C	192.634,00

In riferimento ai principi contabili, si evidenziano qui di seguito le fidejussioni in essere.

FIDEJUSSIONI AL 31/12/2020			
BENEFICIARIO	IMPORTO annualità 2020	DATA EMISSIONE	SCADENZA
SKY LINE S.R.L.	59.523,66	20/12/2012	31/12/2033

Nota informativa sugli strumenti finanziari derivati

A) – Informazioni sull'entità e natura dei contratti derivati

Al 31/12/2020 il Comune di Casalpusterlengo ha in essere un contratto in derivati, sottoscritto in data 19 maggio 2006 con Monte dei Paschi di Siena, per un valore nominale iniziale di € **4.898.434,24**.

Tale contratto, definito tecnicamente ***Interest Rate Swap con Collar Multifase***, era stato originariamente sottoscritto nell'ambito di un'operazione di copertura di parte dei due prestiti obbligazionari a tasso variabile emessi nel 2005 e aventi Isin n. IT0003891063 e n. IT0003990584.

Il contratto in essere al 31/12/2020 nasce come rinegoziazione di un precedente contratto Swap stipulato con la medesima controparte in data 28/12/2004. La necessità di rinegoziare il contratto Swap preesistente nasce a seguito dell'operazione di ristrutturazione del debito Cdp, ai sensi dell'articolo 41 della legge n. 448/01, che ha previsto l'estinzione anticipata del debito sottostante all'operazione Swap e il contestuale rifinanziamento del debito residuo tramite l'emissione di un nuovo titolo obbligazionario (BOC) a tasso variabile, per un importo nominale di € 8.378.000.

Attraverso la sottoscrizione di tale contratto Swap, il Comune ha deciso di contenere il rischio di tasso d'interesse derivante dall'oscillazione dell'indice di riferimento (Euribor 6 mesi) di parte delle due emissioni obbligazionarie sottostanti, prevedendo per l'anno 2006 la trasformazione a tasso fisso e per i periodi successivi un corridoio di oscillazione del tasso d'interesse delimitato da un livello di tasso massimo fisso (tasso *Cap*) e da un livello di tasso minimo (tasso *Floor*) crescente nel tempo.

Si precisa che la combinazione degli effetti finanziari - in termini di interessi pagati - che scaturiscono dalle operazioni finanziarie collegate (BOC a tasso variabile e Swap), delimita il costo complessivo del debito all'interno di un range predefinito (vedi paragrafo E). Infatti, quando il contratto Swap genera differenziali d'interessi negativi per il Comune (ipotesi di tassi Euribor 6 mesi inferiori al tasso *Floor*), il costo complessivo del debito (BOC e Swap) raggiunge il suo livello minimo in termini di tasso d'interesse effettivo (tasso *Floor* + Spread) pagato dal Comune considerando ovviamente che, a fronte di un aumento dei differenziali relativi ai derivati, si registrerà una contestuale riduzione degli oneri per interessi passivi sul debito sottostante a tasso variabile.

Di fatto, i flussi negativi dello Swap verranno compensati dalla riduzione degli interessi corrisposti sul debito sottostante, il Comune pagherà un tasso d'interesse (interessi passivi sui BOC più differenziali negativi del contratto in derivati) ad un livello non eccezionalmente alto, se si confronta tale tasso con quelli vigenti alla data di negoziazione del derivato per operazioni d'indebitamento a tasso fisso con scadenza venticinquennale. Si segnala che la compensazione, tra minori interessi passivi sul BOC e differenziali negativi sul derivato, viene meno per valori dei tassi Euribor negativi fissati oltre i livelli dello spread sul BOC, come evidenziato al paragrafo E.

A.1) - Informazioni sui contenuti fondamentali del contratto

Di seguito si riportano le caratteristiche finanziarie del contratto di **Interest Rate Swap con Collar Multifase**

- Data iniziale: **31-12-2005**; Scadenza: **31-12-2029**
- Nozionale iniziale: **€ 4.898.434,24**

- La Banca paga al Comune di Casalpusterlengo, con cadenza semestrale:
 - **Il tasso variabile di riferimento**, maggiorato di uno *spread* pari allo **0,158%**, su un nozionale sottostante decrescente nel tempo come stabilito nelle *Confirmation*;

- Il Comune di Casalpusterlengo paga alla Banca, con cadenza semestrale:
 - Dal **31/12/2005** al **30/06/2006** un tasso fisso pari al **2,75%** sul nozionale sottostante decrescente nel tempo;
 - Dal **30/06/2006** al **31/12/2006** un tasso fisso pari al **3,15%** sul nozionale sottostante decrescente nel tempo;
 - Dal **31/12/2006** al **31/12/2008** il tasso variabile di riferimento maggiorato di uno *spread* dello **0,56%** su un nozionale sottostante decrescente nel tempo, qualora non si verificano le condizioni sotto elencate:
 - **che il tasso variabile di riferimento** non venga fissato ad un livello inferiore o uguale a 2,90%; in tal caso il Comune paga per quel semestre il seguente tasso d'interesse fisso: **3,46%** (Tasso *Floor*);
 - **che il tasso variabile di riferimento** non venga fissato oltre il 6,00%; in tal caso il Comune paga per quel semestre il seguente tasso d'interesse fisso: **6,56%** (Tasso *Cap*);
 - Dal **31/12/2008** al **31/12/2012** il tasso variabile di riferimento maggiorato di uno *spread* dello **0,56%** su un nozionale sottostante decrescente nel tempo, qualora non si verificano le condizioni sotto elencate:
 - **che il tasso variabile di riferimento** non venga fissato ad un livello inferiore o uguale a 3,45%; in tal caso il Comune paga per quel semestre il seguente tasso d'interesse fisso: **4,01%** (Tasso *Floor*);
 - **che il tasso variabile di riferimento** non venga fissato oltre il 6,00%; in tal caso il Comune paga per quel semestre il seguente tasso d'interesse fisso: **6,56%** (Tasso *Cap*);

- Dal **31/12/20012** al **31/12/2022** il tasso variabile di riferimento maggiorato di uno *spread* dello **0,56%** su un nozionale sottostante decrescente nel tempo, qualora non si verificano le condizioni sotto elencate:
 - **che il tasso variabile di riferimento** non venga fissato ad un livello inferiore o uguale a 3,60%; in tal caso il Comune paga per quel semestre il seguente tasso d'interesse fisso: **4,16%** (Tasso *Floor*);
 - **che il tasso variabile di riferimento** non venga fissato oltre il 6,00%; in tal caso il Comune paga per quel semestre il seguente tasso d'interesse fisso: **6,56%** (Tasso *Cap*);

- Dal **31/12/20022** al **31/12/2029** il tasso variabile di riferimento maggiorato di uno *spread* dello **0,56%** su un nozionale sottostante decrescente nel tempo, qualora non si verificano le condizioni sotto elencate:
 - **che il tasso variabile di riferimento** non venga fissato ad un livello inferiore o uguale a 3,80%; in tal caso il Comune paga per quel semestre il seguente tasso d'interesse fisso: **4,36%** (Tasso *Floor*);
 - **che il tasso variabile di riferimento** non venga fissato oltre il 6,00%; in tal caso il Comune paga per quel semestre il seguente tasso d'interesse fisso: **6,56%** (Tasso *Cap*);

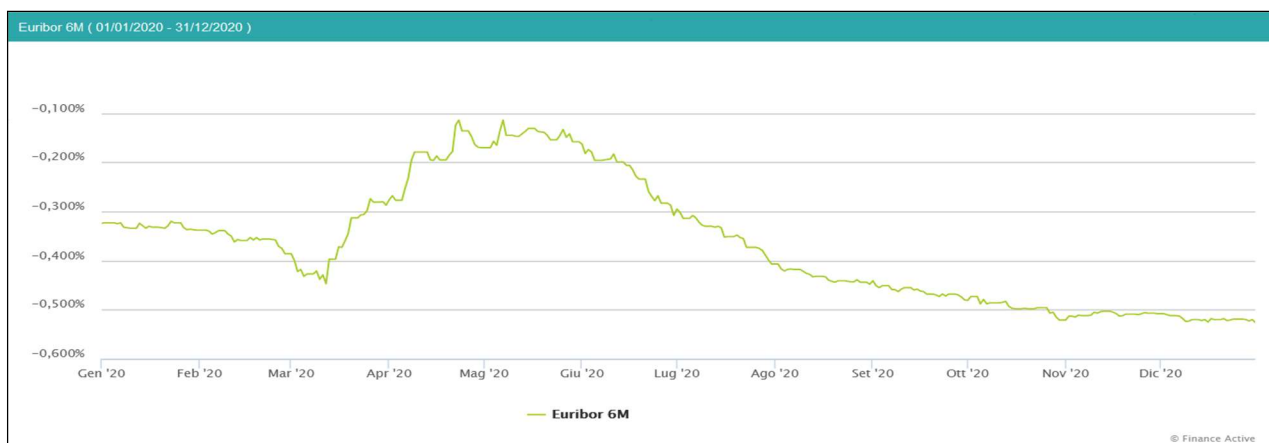
Per **tasso variabile di riferimento** si intende il tasso Euribor 6 mesi (Base: giorni effettivi/360) fissato due giorni lavorativi antecedenti all'inizio del semestre di riferimento (*fixing in advance*).

A.2) – Scenario finanziario dell'anno 2020

Malgrado la politica espansiva della BCE, tesa a far riprendere l'inflazione e ripartire l'economia in Europa, il 2020, a causa della pandemia da Covid-19, ha registrato nel primo semestre una significativa volatilità dei tassi di mercato di riferimento a breve termine dell'operazione (Euribor 6 mesi) che sono comunque sempre rimasti in territorio negativo, mentre nel secondo semestre si è verificata una riduzione più accentuata.

In data 31 dicembre 2020, ultimo giorno lavorativo dell'anno, l'indice Euribor 6 mesi è stato fissato al **-0,526%**.

GRAFICO 1: ANDAMENTO DELL'INDICE EURIBOR 6 MESI – STORICO 2020



B) - Fair Value Derivati

In data 31 dicembre 2020 il contratto Swap in oggetto presentava un valore di mercato pari a € **760.036,05**, negativo per il Comune. Nella tabella successiva si riporta il Fair Value del contratto Swap determinato secondo le modalità previste dall'articolo 1 comma 3 decreto legislativo n. 394 del 30 dicembre 2003.

TABELLA 1: IRS & COLLAR – FAIR VALUE AL 31/12/2020

Riferimento	Controparte	Nozionale residuo	Fair Value
Swap 1	MPS	2.562.250,69 €	- 760.036,05 €
Totale		2.562.250,69 €	- 760.036,05 €

C) - Fair Value Passività Sottostanti

Il Fair Value del BOC sottostante il contratto Swap, applicando la stessa metodologia di calcolo e utilizzando le stesse curve di mercato utilizzate nel calcolo del Fair Value del derivato, risulta complessivamente pari a € 4.543.067,18 negativo per il Comune.

Nella tabella successiva si riporta il Fair Value del BOC sottostante il contratto derivato in essere.

TABELLA 3: FAIR VALUE PASSIVITA' SOTTOSTANTI AL 31/12/2020

Riferimento	Nozionale residuo	Fair Value
IT0003891063	4.488.303,05 €	- 4.543.067,18
Totale	4.488.303,05 €	- 4.543.067,18

Si precisa che solo parte dell'emissione obbligazionaria risulta coperta da Swap e, nello specifico, al 31/12/2020 il nozionale oggetto di copertura risulta pari circa al 57% del nozionale residuo totale. Pertanto, il *Fair Value* del debito effettivo sottostante ammonta a **€ 2.593.514,05** negativi per il Comune.

D) – Flussi di Cassa

La situazione di mercato rappresentata in precedenza ha comportato, per quanto riguarda il contratto di Interest Rate Swap con Collar Multifase, la corresponsione di differenziali negativi per il Comune.

TABELLA 4: IRS & COLLAR - DIFFERENZIALI SCAMBIATI NEL 2020¹

Riferimento	Controparte	Interessi ricevuti	Interessi pagati	Rata complessiva
Swap 1	Monte dei Paschi di Siena	- 4.004,61 €	- 113.898,97 €	- 117.902,58 €
Totale		- 4.004,61 €	- 113.898,97 €	- 117.902,58 €

E) – Tasso Costo Finale Sintetico

Si specifica che, per effetto del tasso Euribor negativo, si sono pagati interessi anche sulla gamba ricevitrice dello Swap, senza però incassare interessi attivi sul debito sottostante. Pertanto, il costo finale del debito per l'esercizio 2020, in presenza di tassi negativi, ha subito un lieve incremento sino al livello del 4,319%.

TABELLA 5: TASSO COSTO FINALE SINTETICO ESERCIZIO 2020

	2020
TFSCFS ²	4,319%
	4,319%

Le aziende e gli organismi partecipati

A fine anno 2020 le aziende partecipate direttamente dal Comune di Casalpusterlengo sono Azienda speciale di servizi di Casalpusterlengo, Consorzio Formazione Professionale e per l'educazione permanente, Astem Spa e SAL Srl..

Ai sensi dell'art. 227, comma 2 ter, e dell'art. 151, comma 8, del Tuel, D.Lgs. 267/00, fermo restando che la gestione dell'anno 2019 degli organismi partecipati è in fase di rendicontazione, i **risultati complessivi in un'ottica consolidata** e semplificata, saranno sintetizzati in sede di approvazione del bilancio consolidato, ai sensi dell'art.151, comma 8 del Tuel e allegato 4/4 del D. Lgs. 118/11.

¹ Il segno negativo che precede la cifra (-) indica flussi corrisposti dal Comune. Il differenziale tiene conto della differenza tra importo incassato e importo pagato alla stessa data.

² Il Tasso Costo Finale Sintetico Presunto a Carico dell'Ente risulta determinato secondo la seguente formula: $TFSCFS = [(Interessi\ su\ debitosottostante + / - Differenziali\ swap) * 36000] / [(Nominale * 365)]$.

Il bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Casalpusterlengo è stato approvato per l'esercizio 2019 da parte del Consiglio Comunale con proprio atto n. 32 del 23/11/2020.

Il Consiglio Comunale ha inoltre adottato con delibera n. 40 del 22/12/2020 la **revisione ordinaria delle partecipazioni** ex art. 20, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100.

A tal fine il Testo Unico delle Società a Partecipazione Pubblica (cfr. art. 4, c.1) prevede che le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Il T.U.S.P. prevede inoltre che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

– esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, del T.U.S.P., comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo:

“a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;

c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;

d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016”;

– ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, “in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato”;

Pertanto il T.U.S.P. prevede che devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

1) non hanno ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art. 4, c. 1, T.U.S.P., anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, c. 2, del Testo unico;

2) non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, c. 2, T.U.S.P.;

3) previste dall'art. 20, c. 2, T.U.S.P.:

a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie delle due precedenti categorie;

b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio 2014-2016, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 500 mila euro;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, tenuto conto che per le società di cui all'art. 4, c. 7, D.Lgs. n. 175/2016, ai fini della prima applicazione del criterio in esame, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del Decreto correttivo;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P..

Alla luce del quadro normativo il Consiglio Comunale ha deliberato in merito al mantenimento e alla messa in liquidazione degli organismi partecipati dal Comune secondo le disposizioni contenute nell'atto adottato n. 40 del 22/12/2020.

Tabella con i collegamenti internet ai bilanci degli enti partecipati

Bilanci e le altre informazioni sulle partecipazioni dell'Ente sono disponibili sul sito istituzionale (percorso: Amministrazione Trasparente>Bilanci comunali>Enti controllati) del Comune di Casalpusterlengo www.comune.casalpusterlengo.it al seguente link:

<https://servizionline.comune.casalpusterlengo.lo.it/cmscalpusterlengo/portale/trasparenza/trasparenzaamministrativa.aspx?CP=63&IDNODE=2205>

ELENCO PARTECIPAZIONI

ELENCO SOCIETA' PARTECIPATE													
ENTE PARTECIPATO	% PARTECIPAZIONE DELL'ENTE	C.F./P.IVA	SEDE	DATA COSTITUZIONE	DURATA DELL'IMPEGNO	CODICE ATTIVITA'	ONERE GRAVANTE SUL BILANCIO DELL'AMMINISTRAZIONE	PATRIMONIO NETTO 2019	CAPITALE SOCIALE 2019	RISULTATO D'ESERCIZIO 2019	RISULTATO D'ESERCIZIO 2018	RISULTATO D'ESERCIZIO 2017	SITO WEB
ASTEM S.P.A.	0,25%	11854080154	LODI	01/03/99		territorio e ambiente	81.534,00	29.288.007,00	5.771.100,00	1.245.706,00	771.634,00	772.630,00	www.astemlodi.it
SAL Srl	1,501%	05486580961	LODI	08/11/06	indeterminato	servizio idrico	99.200,00	48.688.136,00	11.026.975,00	600.369,00	717.455,00	150.072,00	www.acqualodigiana.it
AZIENDA SPECIALE DI SERVIZI DI CASALPUSTERLENGO	100,00%	11824270158	CASALPUSTERLENGO	27/09/95	indeterminato	servizi alla persona	662.959,06	878.062,00	508.256,00	28.294,00	8.249,00	13.791,00	www.assc.it
CONSORZIO PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE E PER L'EDUCAZIONE	17,00%	06273780154	LODI	25/10/95	31/07/19	formazione professionale	17.986,95	1.504.755,00	2.163.659,00	51.007,00	48.008,00	36.399,00	www.cfpcons.lodi.it

VERIFICA DEBITI/CREDITI RECIPROCI

Si riporta di seguito l'elenco degli enti, organismi e società partecipate in via diretta dall'ente. In attuazione di quanto disposto dall'art. 11 comma 6 del D.Lgs. 118/2011, sono stati verificati e certificati dall'Organo di Revisione i debiti/crediti reciproci alla data del 31/12/2020:

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
ASTEM SPA	0,00	0,00	0,00	29.025,41	29.025,41	0,00	1)
SAL SRL	4.120,45	4.120,45	0,00	18.667,86	18.667,86	0,00	1)
			0,00			0,00	
ENTI STRUMENTALI	credito del comune v/ente	debito dell'ente v/Comune	diff.	debito del Comune v/ente	credito dell'ente v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
ASSC	15.807,01	15.807,01	0,00	178.057,55	178.057,55	0,00	1)
CFP	31.502,82	31.502,82	0,00	26.496,15	26.496,15	0,00	1)
Note:							
1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente							
2) asseverata dal collegio Revisori del Comune							
3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione							
4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento							

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2020

GLI OBBLIGHI DI CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE.....	21
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2020.....	25
CONTO ECONOMICO.....	25
Componenti positivi della gestione.....	27
Componenti negativi della gestione.....	28
Saldo gestione ordinaria.....	32
Gestione finanziaria.....	32
Rettifiche di valore di attività finanziarie	33
Gestione straordinaria	34
Imposte	35
Risultato d'esercizio	36
STATO PATRIMONIALE.....	37
Immobilizzazioni.....	38
Immobilizzazioni immateriali.....	39
Immobilizzazioni materiali.....	39
Immobilizzazioni finanziarie.....	42
Attivo circolante	44
Rimanenze	44
Crediti.....	44
Disponibilità liquide.....	45
Ratei e risconti attivi	46
Patrimonio netto	46
Fondi per rischi e oneri.....	48
Debiti	49
Ratei e risconti passivi.....	50
Conti d'ordine	51
<i>Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.....</i>	<i>52</i>
<i>Destinazione del risultato d'esercizio</i>	<i>52</i>

GLI OBBLIGHI DI CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE

Ai sensi dell'articolo 151 comma 5 del D.lgs. 267/2000 (Tuel), i risultati della gestione finanziaria, economico e patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.

Gli enti locali sono obbligati a garantire la rilevazione dei fatti gestionali sotto il profilo economico-patrimoniale nel rispetto del principio contabile generale n. 17 della competenza economica e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui agli allegati n. 1 e n. 4/3 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni (articolo 232 del Tuel).

Pertanto gli enti sono obbligati ad applicare il principio della competenza economica con riferimento ai soli prospetti di natura economica e patrimoniale facenti parte di ogni sistema di rendicontazione; in particolare con riferimento al conto economico ed al conto del patrimonio nel rendiconto della gestione.

Il rendiconto deve rappresentare infatti la dimensione finanziaria, economica e patrimoniale dei fatti amministrativi che la singola amministrazione pubblica ha realizzato nell'esercizio.

Per il principio della competenza economica l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato ed attribuito all'esercizio al quale essi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari. La determinazione dei risultati di esercizio di ogni pubblica amministrazione implica un procedimento contabile di identificazione, di misurazione e di correlazione tra le entrate e le uscite dei documenti finanziari e tra i proventi ed i costi e le spese dei documenti economici del bilancio di previsione e di rendicontazione. La determinazione del risultato economico d'esercizio richiede un procedimento di analisi della competenza economica e delle componenti economiche positive e negative relative all'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

L'analisi economica dei fatti amministrativi di una singola amministrazione pubblica richiede una distinzione tra fatti gestionali direttamente collegati ad un processo di scambio sul mercato (acquisizione, trasformazione e vendita) che danno luogo a costi o ricavi, e fatti gestionali non caratterizzati da questo processo in quanto finalizzati ad altre attività istituzionali e/o erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), che danno luogo a oneri e proventi. Nel primo caso la competenza economica dei costi e dei ricavi è riconducibile al principio contabile n. 11 dei Dottori Commercialisti, mentre nel secondo caso, e quindi per la maggior parte delle attività amministrative pubbliche, è necessario fare riferimento alla competenza economica delle componenti positive e negative della gestione direttamente collegate al processo erogativo

delle prestazioni e servizi offerti alla comunità amministrata e quindi alle diverse categorie di portatori di interesse. Nel secondo caso quindi, i ricavi, come regola generale, devono essere imputati all'esercizio nel quale si verificano le seguenti due condizioni: il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato; l'erogazione è già avvenuta, si è cioè verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà o i servizi sono stati resi.

Le risorse finanziarie rese disponibili per le attività istituzionali dell'amministrazione, come i diversi proventi o trasferimenti correnti di natura tributaria o non, si imputano all'esercizio nel quale si è verificata la manifestazione finanziaria e se tali risorse sono risultate impiegate per la copertura dei costi sostenuti per le attività istituzionali programmate. Fanno eccezione i trasferimenti a destinazione vincolata, siano questi correnti o in conto capitale, che vengono imputati in ragione del costo o dell'onere di competenza economica alla copertura del quale sono destinati. I componenti economici negativi devono essere correlati con i ricavi dell'esercizio o con le altre risorse rese disponibili per il regolare svolgimento delle attività istituzionali. Detta correlazione costituisce un corollario fondamentale del principio della competenza economica ed intende esprimere la necessità di contrapporre ai componenti economici positivi dell'esercizio i relativi componenti economici negativi ed oneri, siano essi certi che presunti. Tale correlazione si realizza: per associazione di causa ad effetto tra costi ed erogazione o cessione del prodotto o servizio realizzato. L'associazione può essere effettuata analiticamente e direttamente o sulla base di assunzioni del flusso dei costi; per ripartizione dell'utilità o funzionalità pluriennale su base razionale e sistematica, in mancanza di una più diretta associazione (ammortamento); per imputazione diretta di costi al conto economico dell'esercizio o perché associati a funzioni istituzionali, o perché associati al tempo, o perché sia venuta meno l'utilità o la funzionalità del costo. In particolare quando: a) i costi sostenuti in un esercizio esauriscono la loro utilità già nell'esercizio stesso, o non sia identificabile o valutabile la futura utilità; b) viene meno o non sia più identificabile o valutabile la futura utilità o la funzionalità dei fattori produttivi i cui costi erano stati sospesi in esercizi precedenti; c) L'associazione al processo produttivo o la ripartizione delle utilità del costo a cui ci si riferisce su base razionale e sistematica non risulti più di sostanziale rilevanza. I componenti economici positivi quindi devono essere correlati ai componenti economici negativi o costi o spese dell'esercizio. Tale correlazione costituisce il corollario fondamentale del principio della competenza economica dei fatti gestionali caratterizzanti l'attività amministrativa di ogni amministrazione pubblica.

I modelli di conto economico e stato patrimoniale sono definiti nell'allegato 10 al D.lgs. 118/2011.

Per gli enti territoriali i documenti che compongono il bilancio, indicati dal D.lgs. 118/2011, sono:

- **Stato patrimoniale**, che consente la conoscenza qualitativa e quantitativa delle attività, della passività e del patrimonio netto;
- **Conto economico**, che consente di verificare analiticamente come si è generato il risultato economico del periodo;
- **Nota integrativa**, che fornisce informazioni esplicative e integrative di quelle contenute nei documenti appena richiamati.

Il conto economico è il documento che consente di determinare analiticamente come si è formato il risultato economico di un periodo.

La struttura del conto economico è quella scalare e consente la determinazione del risultato economico d'esercizio attraverso successive aggregazioni di componenti positivi e negativi, ciascuna delle quali esprime il contributo di una particolare area di gestione (tipica o caratteristica, finanziaria, straordinaria) alla redditività in generale.

Il conto economico tende a evidenziare il valore aggiunto che la gestione ha prodotto rispetto al patrimonio esistente nell'anno precedente o il valore sottratto al patrimonio, nel caso di risultato negativo.

Lo schema propone dei risultati parziali e progressivi onde fornire informazioni differenziate a seconda degli elementi esaminati. È possibile così ricavare il risultato della gestione, espressione della differenza fra il valore della produzione ed il costo direttamente sopportato per la stessa.

A) Componenti positivi della gestione

B) Componenti negativi della gestione

Differenza fra componenti positivi e negativi della gestione

C) Proventi ed oneri finanziari

D) Rettifiche di valore attività finanziarie

E) Proventi ed oneri straordinari

Risultato prima delle imposte

Imposte

Risultato dell'esercizio

Lo stato patrimoniale rappresenta la composizione quali-quantitativa del patrimonio dell'ente alla data di riferimento. Esso presenta una forma a sezioni divise contrapposte.

ATTIVO	PASSIVO
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	A) PATRIMONIO NETTO
B) IMMOBILIZZAZIONI	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI
C) ATTIVO CIRCOLANTE	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO
D) RATEI E RISCONTI	D) DEBITI
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

I documenti di conto economico e stato patrimoniale sono stati redatti nel rispetto degli obblighi di legge vigenti, con particolare riferimento ai principi e modelli sopra richiamati. Essi rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente.

Durante l'annualità 2020, la rapida diffusione dell'epidemia da Covid-19 nel nostro Paese ha imposto una serie di misure dirette a fronteggiare ed a gestire l'emergenza sanitaria, nonché le conseguenze economiche e sociali derivanti dall'adozione delle diverse misure restrittive

Gli enti si sono trovati a fronteggiare scadenze e adempimenti lavorando in smartworking con tutte le conseguenze e le difficoltà del caso e si sono trovati a gestire le risorse stanziati dal Governo a sostegno dell'emergenza, sia in termini di maggiori e minori spese sia di minori entrate.

Per la contabilizzazione degli effetti dei ristori stanziati si richiama la Certificazione in corso di predisposizione da parte degli enti, i quali la trasmetteranno alla Ragioneria Generale dello Stato entro il 31/05/2021.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2020

Criteri di valutazione

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati per la redazione dello stato patrimoniale e del conto economico sono quelli dettati dal D.lgs. 118/2011, con particolare riferimento al principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale (allegato 4/3 al citato decreto).

Si riportano di seguito i valori economici e patrimoniali al 31.12.2020 e le variazioni subite rispetto all'anno precedente.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo i criteri di competenza economica.

Si riporta il quadro sintetico dell'esercizio e le variazioni subite rispetto allo scorso anno:

CONTO ECONOMICO				
		31/12/2020	31/12/2019	Variazione
A	Componenti positivi della gestione	11.968.460,17 €	11.249.893,22 €	718.566,95 €
B	Componenti negativi della gestione	12.028.028,58 €	12.049.095,71 €	- 21.067,13 €
Risultato della gestione		- 59.568,41 €	- 799.202,49 €	739.634,08 €
C	Proventi ed oneri finanziari			
	Proventi finanziari	2.292,11 €	1.447,10 €	845,01 €
	Oneri finanziari	248.220,64 €	365.906,81 €	- 117.686,17 €
D	Rettifica di valore attività finanziarie			
	Rivalutazioni	- €	- €	- €
	Svalutazioni	- €	- €	- €
Risultato gestione finanziaria		- 245.928,53 €	- 364.459,71 €	118.531,18 €
Risultato della gestione operativa		- 305.496,94 €	- 1.163.662,20 €	858.165,26 €
E	Proventi straordinari	1.048.024,02 €	610.316,33 €	437.707,69 €
E	Oneri straordinari	139.558,99 €	171.870,47 €	- 32.311,48 €
Risultato gestione straordinaria		908.465,03 €	438.445,86 €	470.019,17 €
Risultato prima delle imposte		602.968,09 €	- 725.216,34 €	1.328.184,43 €
	Imposte	157.018,86 €	163.715,25 €	- 6.696,39 €
Risultato d'esercizio		445.949,23 €	- 888.931,59 €	1.334.880,82 €

Al termine dell'esercizio il conto economico evidenzia, come differenza tra i ricavi e i proventi di competenza economica dell'esercizio e i costi e gli oneri di competenza economica del medesimo esercizio, il risultato economico, che può essere costituito da un avanzo economico, un disavanzo economico o dal pareggio economico. Al riguardo è fondamentale sottolineare che le Pubbliche Amministrazioni non perseguono l'obiettivo di un risultato economico positivo ma l'equilibrio tra componenti positive e negative nel medio periodo. Infatti, in quanto determinato anche dalla potestà di imposizione tributaria o da trasferimenti da altri livelli di governo, il risultato economico delle Pubbliche Amministrazioni è un indicatore della capacità di mantenere nel tempo un equilibrio tra componenti economiche positive e negative nel perseguimento delle proprie finalità istituzionali, e non della capacità di produrre ricchezza attraverso la propria gestione.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia, delle scritture di assestamento e rettifica.

Componenti positivi della gestione

Per quanto riguarda i componenti positivi dell'esercizio, il principio della contabilità economico-patrimoniale prevede l'assimilazione tra entrate accertate e ricavi. Tale equivalenza è assoluta per i primi tre titoli delle entrate, fatta salva la verifica della competenza economica e della voce trasferimenti.

Per gli altri titoli del bilancio finanziario si rende necessario verificare la componente economica o patrimoniale. Le alienazioni inoltre richiedono il confronto fra l'importo accertato e il valore di carico del bene nell'inventario. Per gli oneri di urbanizzazione è necessario distinguere la quota destinata a parte corrente dalla quota riservata alla parte capitale. La prima dovrà essere imputata ai proventi straordinari, mentre la quota capitale è una posta del patrimonio netto.

Proventi da tributi

La voce comprende i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, ecc.) di competenza economica dell'esercizio. Sono di competenza economica dell'esercizio i tributi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce quelli che in contabilità finanziaria sono accertamenti al titolo 1 delle entrate (Tributi).

Proventi da fondi perequativi

La voce comprende i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio. Sono di competenza economica dell'esercizio i fondi accertati nell'esercizio 2020 in contabilità finanziaria.

Proventi da trasferimenti e contributi

La voce comprende tutti i proventi relativi all'anno 2020 relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'ente dallo Stato, dalla Regione, da organismi comunitari e internazionali, da altre Amministrazioni pubbliche.

Il principio contabile prevede che i trasferimenti in conto capitale siano stornati per l'intero importo e sia creato un apposito "Risconto passivo" in quanto finalizzati al finanziamento di

immobilizzazioni. Il provento è pertanto sospeso fino a quando il bene entrerà in funzione, quando sarà rilevato un provento come sterilizzazione della quota di ammortamento dell'immobile stesso.

Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici

La voce comprende tutti i proventi riferiti alla gestione di beni, alla vendita di beni e alle prestazioni di servizi. Relativamente a questa tipologia di proventi si osserva che è parte di quanto accertato al titolo 3 delle entrate.

Altri ricavi e proventi diversi

Sono compresi in questa voce i proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario.

Si riporta di seguito la composizione dei Componenti positivi della gestione:

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
Proventi da tributi	6.635.015,90	6.856.877,21	- 221.861,31
Proventi da fondi perequativi	1.619.309,91	1.604.439,04	14.870,87
Proventi da trasferimenti e contributi	2.161.017,74	668.721,77	1.492.295,97
<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	2.135.782,83	643.486,86	1.492.295,97
<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	25.234,91	25.234,91	-
<i>Contributi agli investimenti</i>	-	-	-
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.089.705,06	1.618.084,75	- 528.379,69
<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	452.942,89	530.975,34	- 78.032,45
<i>Ricavi della vendita di beni</i>	-	-	-
<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	636.762,17	1.087.109,41	- 450.347,24
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	-	-
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
Altri ricavi e proventi diversi	463.411,56	501.770,45	- 38.358,89
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	11.968.460,17	11.249.893,22	718.566,95

Componenti negativi della gestione

Per quanto concerne i componenti negativi di esercizio, sono stati considerati nell'esercizio, oltre agli impegni pagati, quelli liquidati o liquidabili alla data del 31/12/2020.

Acquisti di materie prime e/o beni di consumo

Sono iscritti in tale voce i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente. Nel corso dell'esercizio i costi sono rilevati in corrispondenza alla liquidazione della spesa per l'acquisto dei beni (comprensivo di IVA, esclusi i costi riguardanti le gestioni commerciali), fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi.

Prestazioni di servizi

Sono iscritti in tale voce i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese per prestazioni di servizi.

Le somme liquidate relativamente a costi ed oneri per prestazioni di servizi registrati in contabilità finanziaria costituiscono costi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi.

Utilizzo beni di terzi

Sono iscritti in tale voce i corrispettivi per l'utilizzo di beni di terzi, nella sostanza i fitti passivi ed i noleggi. I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese liquidate per le corrispondenti spese rilevate in contabilità finanziaria, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi.

Trasferimenti e contributi

Sono iscritti in tale voce le risorse finanziarie correnti trasferite in assenza di controprestazione ad altri soggetti, quali: amministrazioni pubbliche, imprese, associazioni, cittadini. La liquidazione di spese per trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche e a privati costituisce pertanto un onere di competenza dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate nella contabilità finanziaria.

I contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria.

Personale

Sono iscritti in tale voce tutti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali ed assicurativi a carico dell'ente, indennità di fine servizio

erogate dal datore di lavoro), liquidati in contabilità finanziaria ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica, il tutto al lordo del costo del lavoro accessorio che sarà liquidato in esercizi successivi.

Si precisa che la voce di costo del personale non comprende i componenti straordinari della retribuzione quali, ad esempio, gli arretrati, che sono inseriti tra gli oneri straordinari.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale dipendente, né si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing per cui l'ente è stato dichiarato definitivamente responsabile.

Ammortamenti di immobilizzazioni materiali e immateriali

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva, tenendo delle aliquote previste dai decreti ministeriali. Trova allocazione in tale voce anche la quota di costo relativa ai costi pluriennali che, nel rispetto del principio della competenza, sono ripartiti su più esercizi. La procedura di ammortamento è necessaria per le immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo in quanto soggette a deperimento o obsolescenza. L'ammortamento inizia dal momento in cui il bene è pronto per l'uso, ossia quando è nel luogo e nelle condizioni necessarie per funzionare secondo le aspettative dell'ente.

Gli ammortamenti compresi nel conto economico rilevano le quote di ammortamento annuali di competenza dell'esercizio.

Svalutazioni dei crediti

L'accantonamento rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento quale quota di presunta inesigibilità che deve gravare sull'esercizio in cui le cause di inesigibilità si potrebbero manifestare con riferimento ai crediti iscritti nello stato patrimoniale.

Corrisponde all'incremento di FCDE risultante nel rendiconto finanziario fra l'anno 2020 e l'anno 2019, aumentato della quota di crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio come da principio contabile allegato n.4/3 al punto 6.2 b1 e ridotto degli eventuali utilizzi.

Variazioni delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo

In tale voce rientra la variazione delle rimanenze di materie prime, merci e beni di consumo

acquistate e non utilizzate alla chiusura dell'esercizio. Tale variazione è pari alla differenza tra il valore iniziale ed il valore finale delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo. La valutazione delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo è effettuata secondo i criteri di cui all'art. 2426 n. 9 del codice civile.

Accantonamenti ai fondi costi futuri e ai fondi rischi

Tali voci costituiscono uno dei collegamenti tra la contabilità finanziaria e la contabilità economico-patrimoniale. Gli accantonamenti confluiti nel risultato di amministrazione finanziario devono presentare lo stesso importo dei corrispondenti accantonamenti effettuati in contabilità economico-patrimoniale (esclusi gli accantonamenti effettuati in contabilità finanziaria in attuazione dell'art. 21 della legge n. 175 del 2016 e dell'art. 1 commi 551 e 552 della legge n. 147 del 2013).

L'importo del fondo così determinato trova piena corrispondenza con il valore presente nel risultato di amministrazione finanziario (avanzo).

Oneri diversi di gestione

È una voce residuale nella quale sono rilevati gli oneri della gestione di competenza dell'esercizio non classificabili nelle voci precedenti, rientranti in contabilità finanziaria tra i "rimborsi e poste correttive delle entrate" e parte tra le "altre spese correnti".

Si riporta di seguito la composizione dei componenti negativi della gestione:

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	401.332,08	173.058,44	228.273,64
Prestazioni di servizi	5.193.002,70	5.906.207,81	- 713.205,11
Utilizzo beni di terzi	16.137,60	20.066,00	- 3.928,40
Trasferimenti e contributi	1.578.428,62	736.554,69	841.873,93
<i>Trasferimenti correnti</i>	1.502.860,63	622.653,07	880.207,56
<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	47.623,16	30.164,96	17.458,20
<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	27.944,83	83.736,66	- 55.791,83
Personale	2.731.363,53	2.729.273,94	2.089,59
Ammortamenti e svalutazioni	1.959.578,86	2.315.829,28	- 356.250,42
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	201.598,30	218.377,58	- 16.779,28
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	1.189.464,29	1.129.092,69	60.371,60
<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	-	-	-
<i>Svalutazione dei crediti</i>	568.516,27	968.359,01	- 399.842,74
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-	-	-
Accantonamenti per rischi	98.890,16	96.997,69	1.892,47
Altri accantonamenti	-	-	-
Oneri diversi di gestione	49.295,03	71.107,86	- 21.812,83
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	12.028.028,58	12.049.095,71	- 21.067,13

Saldo gestione ordinaria

La gestione ordinaria ha subito la seguente evoluzione:

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	- 59.568,41	- 799.202,49	739.634,08

Nell'esercizio 2020, si rileva un miglioramento di suddetto risultato, rispetto all'esercizio precedente, dovuto principalmente ad un aumento dei componenti positivi della gestione.

Prima di giungere al risultato della gestione complessiva viene evidenziato separatamente l'impatto che deriva dall'attività di origine esterna, ossia dai proventi e dagli oneri finanziari, prendendo in considerazione i proventi derivanti dalle proprie partecipate/controllate sotto forma di dividendi, la remunerazione delle operazioni creditizie attive e gli oneri derivanti dal ricorso all'indebitamento.

Gestione finanziaria

Proventi da partecipazioni.

Tale voce comprende:

- utili e dividendi da società controllate e partecipate. In tale voce si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società controllate e partecipate.

- avanzi distribuiti. In tale voce si collocano gli avanzi della gestione distribuiti da enti ed organismi strumentali, aziende speciali, consorzi dell'ente.
- altri utili e dividendi. In tale voce si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società diverse da quelle controllate e partecipate.

Altri proventi finanziari

Sono iscritti in tale voce gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio, rilevati sulla base degli accertamenti dell'anno di riferimento, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei attivi e risconti passivi.

Interessi passivi

Sono iscritti in tale voce gli interessi passivi di competenza dell'esercizio rilevati in base alle liquidazioni dell'esercizio e riferiti ai debiti di finanziamento.

Si riporta di seguito la composizione dei Proventi e oneri finanziari:

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
<u>Proventi finanziari</u>			
Proventi da partecipazioni	2.292,11	1.447,10	845,01
<i>da società controllate</i>	-	-	-
<i>da società partecipate</i>	-	-	-
<i>da altri soggetti</i>	2.292,11	1.447,10	845,01
Altri proventi finanziari	-	-	-
Totale proventi finanziari	2.292,11	1.447,10	845,01
<u>Oneri finanziari</u>			
Interessi ed altri oneri finanziari	248.220,64	365.906,81	- 117.686,17
<i>Interessi passivi</i>	248.220,64	365.906,81	- 117.686,17
<i>Altri oneri finanziari</i>	-	-	-
Totale oneri finanziari	248.220,64	365.906,81	- 117.686,17
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	- 245.928,53	- 364.459,71	118.531,18

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Non si rilevano rettifiche di valore di attività finanziarie per l'anno 2020.

Gestione straordinaria

Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo

Sono iscritti in tale voce i proventi di competenza economica di esercizi precedenti che derivano da: incrementi a titolo definitivo del valore di attività (decrementi del valore di passività) rispetto alle stime precedentemente operate.

Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo

Sono iscritti in tale voce gli oneri aventi competenza economica in esercizi precedenti ma da cui derivano a titolo definitivo decrementi del valore di attività, connessi principalmente al valore delle immobilizzazioni o dei crediti.

Plusvalenze patrimoniali

Corrispondono alla differenza positiva tra il corrispettivo o indennizzo conseguito, al netto degli oneri accessori di diretta imputazione e il valore netto delle immobilizzazioni iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale. Derivano da:

- (a) cessione o conferimento a terzi di immobilizzazioni;
- (b) permuta di immobilizzazioni;
- (c) risarcimento in forma assicurativa o meno per perdita di immobilizzazione.

Minusvalenze Patrimoniali

Hanno significato simmetrico rispetto alle plusvalenze, e accolgono quindi la differenza, ove negativa, tra il corrispettivo o indennizzo conseguito al netto degli oneri accessori di diretta imputazione e il corrispondente valore netto delle immobilizzazioni iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale.

Altri oneri e costi straordinari

Sono allocati in tale voce gli altri oneri e costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Vi trovano allocazione le spese liquidate riconducibili ad eventi straordinari (non ripetitivi). La

voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici negativi non allocabili in altra voce di natura straordinaria.

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .24 c. del conto economico come “Insussistenze del passivo” dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come “Sopravvenienze attive” dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25 b. del conto economico come “Insussistenze dell’attivo” dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24 d.) o minusvalenze (voce E.25 c.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo).

Si riporta di seguito la composizione dei Proventi e oneri straordinari:

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
Proventi straordinari			
<i>Proventi da permessi di costruire</i>	80.000,00	243.200,00	- 163.200,00
<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	2.887,74	-	2.887,74
<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	692.061,07	118.131,24	573.929,83
<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	273.075,21	248.985,09	24.090,12
<i>Altri proventi straordinari</i>	-	-	-
Totale proventi straordinari	1.048.024,02	610.316,33	437.707,69
Oneri straordinari			
<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	-	-	-
<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	134.194,65	59.269,46	74.925,19
<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	-	-	-
<i>Altri oneri straordinari</i>	5.364,34	112.601,01	- 107.236,67
Totale oneri straordinari	139.558,99	171.870,47	- 32.311,48
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	908.465,03	438.445,86	470.019,17

Imposte

Sono inseriti, rispettando il principio della competenza economica, gli importi riferiti a imposte sul reddito e IRAP corrisposte dall’ente durante l’esercizio. Si considerano di competenza dell’esercizio le imposte liquidate nella contabilità finanziaria, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico. Gli altri tributi sono contabilizzati nella voce “oneri diversi di gestione” salvo che debbano essere conteggiati ad incremento del valore di beni (ad es. IVA indetraibile).

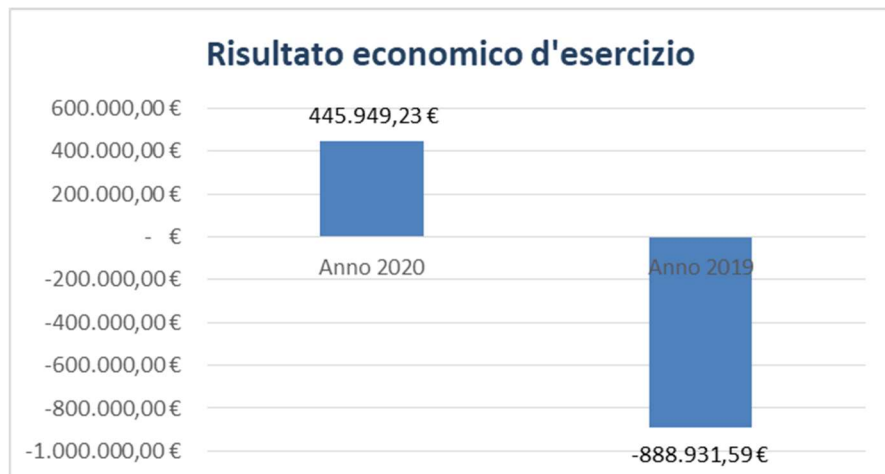
Si riporta di seguito l’ammontare delle Imposte:

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Imposte	157.018,86	163.715,25	- 6.696,39

Risultato d'esercizio

Il risultato economico d'esercizio ammonta a euro 445.949,23.

Come si evince dal grafico sottostante, il risultato d'esercizio ha subito un incremento rispetto all'esercizio precedente:



Tale variazione è imputabile principalmente alla gestione ordinaria che ha subito la maggiore variazione rispetto al precedente esercizio.

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Gestione ordinaria	- 59.568,41	- 799.202,49	739.634,08
Gestione finanziaria	- 245.928,53	- 364.459,71	118.531,18
Gestione straordinaria	908.465,03	438.445,86	470.019,17
Imposte	157.018,86	163.715,25	- 6.696,39
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	445.949,23	- 888.931,59	1.334.880,82

Il risultato al netto della gestione straordinaria è il seguente:

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Risultato al netto della gestione straordinaria	- 462.515,80	- 1.327.377,45	864.861,65

STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale è il documento contabile di sintesi del sistema di scritture economiche patrimoniali che affianca a fini conoscitivi la contabilità finanziaria, attraverso il quale è rappresentata la composizione qualitativa e quantitativa del patrimonio dell'ente, inteso come complesso coordinato di beni e rapporti giuridici attivi e passivi valutati nell'ipotesi che l'ente sia destinato a perdurare nel tempo (patrimonio di funzionamento). Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

La classificazione fondamentale dell'attivo patrimoniale riguarda la distinzione tra le Immobilizzazioni e l'attivo circolante, che consente di individuare gli elementi attivi che compongono il patrimonio in relazione al criterio finanziario del grado di liquidità, secondo cui le attività con durata di utilizzo o scadenza di realizzo superiori all'esercizio sono inserite tra le immobilizzazioni e quelle liquidabili entro il termine di un anno sono considerate di tipo corrente.

STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Immobilizzazioni immateriali	3.106.478,72 €	3.261.165,61 €	- 154.686,89 €
Immobilizzazioni materiali	34.245.843,86 €	32.911.461,53 €	1.334.382,33 €
Immobilizzazioni finanziarie	1.954.679,75 €	1.954.679,75 €	- €
Totale Immobilizzazioni	39.307.002,33 €	38.127.306,89 €	1.179.695,44 €
Rimanenze	- €	- €	- €
Crediti	2.441.371,81 €	2.126.250,88 €	315.120,93 €
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	- €	- €	- €
Disponibilità liquide	4.467.036,80 €	4.395.553,68 €	71.483,12 €
Totale attivo circolante	6.908.408,61 €	6.521.804,56 €	386.604,05 €
Ratei e risconti	- €	- €	- €
TOTALE ATTIVO	46.215.410,94 €	44.649.111,45 €	1.566.299,49 €
PASSIVO	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Patrimonio netto	27.914.549,81 €	27.307.699,98 €	606.849,83 €
Fondo rischi e oneri	202.022,85 €	142.091,84 €	59.931,01 €
Trattamento di fine rapporto (TFR)	- €	- €	- €
Debiti	11.034.736,85 €	11.548.306,77 €	- 513.569,92 €
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	7.064.101,43 €	5.651.012,86 €	1.413.088,57 €
TOTALE PASSIVO	46.215.410,94 €	44.649.111,45 €	1.566.299,49 €
Conti d'ordine	1.693.885,86 €	1.678.225,79 €	15.660,07 €

Immobilizzazioni

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali nello stato patrimoniale è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

Immobilizzazioni immateriali

In base al principio contabile, le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Ai beni immateriali si applica l'aliquota del 20%, salvo quanto previsto per le immobilizzazioni derivanti da concessioni e per le immobilizzazioni derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche.

Nel caso in cui l'Amministrazione pubblica faccia investimenti apportando miglioramento su immobili di terzi (ad es. bene in locazione) di cui si avvale, tali migliorie andranno iscritte tra le immobilizzazioni immateriali ed ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate (vita utile residua) e quello di durata residua dell'affitto.

Si riportano di seguito i valori delle Immobilizzazioni immateriali:

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			
Costi di impianto e di ampliamento	-	-	-
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	-	-
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	-	-	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	-	-	-
Avviamento	-	-	-
Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	-
Altre	3.106.478,72	3.261.165,61	- 154.686,89
Totale immobilizzazioni immateriali	3.106.478,72	3.261.165,61	- 154.686,89

Immobilizzazioni materiali

Nel Bilancio armonizzato le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione, se realizzate in economia (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, ecc.), al netto delle quote di ammortamento. Le spese di manutenzione di natura straordinaria sono state portate in aumento del valore dei cespiti. Nello stato patrimoniale del bilancio armonizzato del Comune gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo i "Principi e le regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche" predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Gli ammortamenti compresi nel conto economico sono determinati con i seguenti coefficienti, previsti da D.lgs 118/2011.

Beni demaniali:

- Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale 2%
- Infrastrutture 3%
- Altri beni demaniali 3%

Altri Beni:

- Fabbricati 2%
- Impianti e macchinari 5%
- Attrezzature industriali e commerciali 5%
- Mezzi di trasporto leggeri 20%
- Mezzi di trasporto pesanti 10%
- Macchinari per ufficio 20%
- Mobili e arredi per ufficio 10%
- Hardware 25%
- Altri beni 20%

Le aliquote non vengono applicate per i beni acquistati nell'esercizio, che iniziano il loro processo di ammortamento nell'esercizio successivo all'acquisto. In generale i terreni hanno una vita utile illimitata e non devono essere ammortizzati. Le cave ed i siti utilizzati per le discariche sono inventariati nella categoria "indisponibili terreni" per cui non sono ammortizzati. I beni, mobili, qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del D.lgs. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio – o "beni soggetti a tutela" ai sensi dell'art. 136 del medesimo decreto, non sono soggetti ad ammortamento.

Si riportano di seguito i valori delle Immobilizzazioni materiali:

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
<u>Immobilizzazioni materiali</u>			
Beni demaniali	15.336.773,18	14.886.348,89	450.424,29
Terreni	315.333,78	315.333,78	-
Fabbricati	1.081.673,19	1.092.547,32	- 10.874,13
Infrastrutture	13.214.222,63	13.478.467,79	- 264.245,16
Altri beni demaniali	725.543,58	-	725.543,58
Altre immobilizzazioni materiali	13.691.520,24	13.638.379,56	53.140,68
Terreni	750.643,48	767.058,48	- 16.415,00
di cui in leasing finanziario	-	-	-
Fabbricati	12.417.620,27	12.414.560,14	3.060,13
di cui in leasing finanziario	-	-	-
Impianti e macchinari	152.913,62	158.118,55	- 5.204,93
di cui in leasing finanziario	-	-	-
Attrezzature industriali e commerciali	118.794,30	117.534,93	1.259,37
Mezzi di trasporto	68.330,39	31.208,45	37.121,94
Macchine per ufficio e hardware	27.284,09	31.261,79	- 3.977,70
Mobili e arredi	74.866,79	35.866,50	39.000,29
Infrastrutture	-	-	-
Altri beni materiali	81.067,30	82.770,72	- 1.703,42
Immobilizzazioni in corso ed acconti	5.217.550,44	4.386.733,08	830.817,36
Totale immobilizzazioni materiali	34.245.843,86	32.911.461,53	1.334.382,33

Si precisa che ai sensi dell'ultimo capoverso del suddetto punto 4.18 i beni immobili sottoposti a vincolo di interesse culturale ex D.lgs. 42/2004 non sono stati assoggettati ad ammortamento.

Nell'ambito delle immobilizzazioni materiali si registra inoltre la consistenza delle immobilizzazioni in corso. Si tratta dei cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente. Le immobilizzazioni in corso sono state valutate al costo di produzione.

I beni immateriali e materiali sono stati ammortizzati come riportato nella tabella che segue:

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
AMMORTAMENTI			
Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	201.598,30	218.377,58	- 16.779,28
Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.189.464,29	1.129.092,69	60.371,60
TOTALE AMMORTAMENTI	1.391.062,59	1.347.470,27	43.592,32

Il valore complessivo dei beni demaniali, beni indisponibili e beni culturali ammonta ad € 26.774.762,69 e trova corrispondenza nel Patrimonio Netto nell'apposita riserva indivisibile.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato dal principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al “metodo del patrimonio netto” di cui all’art. 2426 n. 4 codice civile. A tal fine, l’utile o la perdita d’esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l’incremento o la riduzione della partecipazione. Nell’esercizio successivo, a seguito dell’approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall’applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l’iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all’utilizzo del metodo del patrimonio. Nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto di perdite, la partecipazione si azzerava. Se la partecipante è legalmente o altrimenti impegnata al sostenimento della partecipata, le perdite ulteriori rispetto a quelle che hanno comportato l’azzeramento della partecipazione sono contabilizzate in un fondo per rischi ed oneri.

Nell’esercizio in cui non risulti possibile acquisire il bilancio o il rendiconto (o i relativi schemi predisposti ai fini dell’approvazione) le partecipazioni in società controllate o partecipate sono iscritte nello stato patrimoniale al costo di acquisto o al metodo del patrimonio netto dell’esercizio precedente.

Se non è possibile adottare il metodo del patrimonio netto dell’esercizio precedente per l’impossibilità di acquisire il bilancio o il rendiconto di tale esercizio, le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto; per le partecipazioni che non sono state oggetto di operazioni di compravendita cui non è possibile applicare il criterio del costo, si adotta il metodo del “valore del patrimonio netto” dell’esercizio di prima iscrizione nello stato patrimoniale della capogruppo.

Nel rispetto del principio contabile generale n. 11. della continuità e della costanza di cui all’allegato n. 1, l’adozione del criterio del costo di acquisto (o del metodo del patrimonio netto dell’esercizio di prima iscrizione nello stato patrimoniale) diventa definitiva.

Per le partecipazioni non azionarie i criteri di iscrizione e valutazione sono analoghi a quelli valevoli per le azioni. Pertanto, anche le partecipazioni in enti, pubblici e privati, controllati e partecipati, sono valutate in base al “metodo del patrimonio netto”.

In attuazione dell'articolo 11, comma 6, lettera a), del presente decreto, la relazione sulla gestione allegata al rendiconto indica il criterio di valutazione adottato per tutte le partecipazioni azionarie e non azionarie in enti e società controllate e partecipate (se il costo storico o il metodo del patrimonio netto). La relazione illustra altresì le variazioni dei criteri di valutazione rispetto al precedente esercizio

Si riportano di seguito i valori delle Immobilizzazioni finanziarie:

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>			
Partecipazioni in	1.954.679,75	1.954.679,75	-
<i>imprese controllate</i>	878.062,00	878.062,00	-
<i>imprese partecipate</i>	1.076.617,75	1.076.617,75	-
<i>altri soggetti</i>	-	-	-
Crediti verso	-	-	-
altre amministrazioni pubbliche	-	-	-
<i>imprese controllate</i>	-	-	-
<i>imprese partecipate</i>	-	-	-
<i>altri soggetti</i>	-	-	-
Altri titoli	-	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.954.679,75	1.954.679,75	-

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “partecipazioni in imprese controllate”:

ENTI E SOCIETA' PORTAFOGLIO TITOLI (SENZA INDIRETTE)	frazione di patrimonio netto
AZIENDA SPECIALE DI SERVIZI DI CASALPUSTERLENGO	878.062,00
totale	878.062,00

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “partecipazioni in imprese partecipate”:

ENTI E SOCIETA' PORTAFOGLIO TITOLI (SENZA INDIRETTE)	frazione di patrimonio netto
ASTEM S.P.A.	99.028,75
SAL Srl	721.780,65
CONSORZIO PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE E PER L'EDUCAZIONE	255.808,35
totale	1.076.617,75

Attivo circolante

Rimanenze

Sono state rilevate rimanenze alla fine dell'esercizio, valutate al minore fra il costo di acquisto e il valore di presumibile realizzazione desunto dall'andamento del mercato (art. 2426, n.9, codice civile).

Non si rilevano rimanenze per l'esercizio 2020.

Crediti

I crediti sono esposti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso il fondo svalutazione crediti, portato in diminuzione degli stessi.

Si riportano di seguito i valori dei Crediti:

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
<u>Crediti</u>			
Crediti di natura tributaria	1.229.627,06	960.837,28	268.789,78
<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	-	-	-
<i>Altri crediti da tributi</i>	1.164.854,66	960.837,28	204.017,38
<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	64.772,40	-	64.772,40
Crediti per trasferimenti e contributi	868.846,35	813.634,98	55.211,37
<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	803.846,61	327.294,94	476.551,67
<i>imprese controllate</i>	-	-	-
<i>imprese partecipate</i>	-	-	-
<i>verso altri soggetti</i>	64.999,74	486.340,04	- 421.340,30
Verso clienti ed utenti	196.820,62	185.554,81	11.265,81
Altri Crediti	146.077,78	166.223,81	- 20.146,03
<i>verso l'erario</i>	-	-	-
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	-	-	-
<i>altri</i>	146.077,78	166.223,81	- 20.146,03
Totale crediti	2.441.371,81	2.126.250,88	315.120,93

I crediti corrispondono ai residui attivi al netto della svalutazione crediti al 31/12/2020, si è ritenuto di confermare le previsioni effettuate per la finanziaria e quindi si è indicato il fondo crediti di dubbia esigibilità al suo valore complessivo.

Il fondo svalutazione crediti è stato portato quindi in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

Eventuali crediti inesigibili stralciati dalla contabilità finanziaria sono mantenuti nello stato patrimoniale ma interamente svalutati.

I crediti sono iscritti al netto dei depositi bancari e postali.

Disponibilità liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Si riportano di seguito i valori delle Disponibilità liquide:

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
<u>Disponibilità liquide</u>			
Conto di tesoreria	4.445.060,06	4.368.421,19	76.638,87
Istituto tesoriere	4.445.060,06	4.368.421,19	76.638,87
presso Banca d'Italia	-	-	-
Altri depositi bancari e postali	21.976,74	27.132,49	- 5.155,75
Denaro e valori in cassa	-	-	-
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-	-
Totale disponibilità liquide	4.467.036,80	4.395.553,68	71.483,12

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile. Non risultano presenti ratei attivi e risconti attivi per l'esercizio 2020.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto dell'ente deve esporre anche i valori delle riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali, oltre che delle altre riserve indisponibili.

Per dare attuazione alla novità nella voce riserve indisponibili (voce d) è stato fatto confluire il valore contabile dei beni demaniali e del patrimonio indisponibile (come definiti dall'articolo 822 e seguenti del Codice civile) e dei beni culturali (mobili e immobili come per esempio i beni librari) iscritti nell'attivo patrimoniale.

Tali riserve nel corso degli anni sono utilizzate in caso di cessione dei beni, mentre aumentano in conseguenza dell'acquisizione di nuovi cespiti o del sostenimento di manutenzioni straordinarie. Per i beni demaniali e patrimoniali soggetti ad ammortamento, le riserve in questione sono poi ridotte annualmente per sterilizzare l'ammortamento di competenza dell'esercizio, attraverso un'apposita scrittura di rettifica.

La voce e), altre riserve indisponibili, rappresenta il valore dei conferimenti al fondo di dotazione di enti le cui partecipazioni non hanno valore di liquidazione, in quanto il loro statuto prevede che, in caso di scioglimento, il fondo di dotazione sia destinato a soggetti non controllati o partecipati dalla controllante/partecipante. Tali riserve sono utilizzate in caso di liquidazione o di cessione della partecipazione. Nella stessa voce sono rilevati anche gli utili derivanti dall'applicazione del metodo

del patrimonio netto.

Si riporta di seguito la composizione del Patrimonio netto:

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
PATRIMONIO NETTO			
Fondo di dotazione	1.473.558,69	1.623.796,93	- 150.238,24
Riserve	25.995.041,89	26.572.834,64	- 577.792,75
<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	- 1.084.968,93	- 196.037,34	- 888.931,59
<i>da capitale</i>	257.663,60	257.663,60	-
<i>da permessi di costruire</i>	-	268.553,07	- 268.553,07
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	26.774.762,69	26.195.070,78	579.691,91
<i>altre riserve indisponibili</i>	47.584,53	47.584,53	-
Risultato economico dell'esercizio	445.949,23	- 888.931,59	1.334.880,82
TOTALE PATRIMONIO NETTO	27.914.549,81	27.307.699,98	606.849,83

Si è proceduto a destinare la perdita dell'esercizio precedente (€-888.931,59) alla riserva da risultato economico di esercizi precedenti.

Il valore attribuito alla voce riserva da permessi di costruire è pari all'importo della voce "Riserva da permessi di costruire" dell'ultimo stato patrimoniale approvato, al netto delle risorse utilizzate per la realizzazione di opere di urbanizzazione aventi natura di beni demaniali e patrimoniali indisponibili, cui abbiamo sommato l'importo delle entrate accertate nell'esercizio di riferimento alla voce del modulo finanziario del piano dei conti integrato E.4.05.01.01.001 "permessi da costruire" non destinate alla copertura delle spese correnti e non utilizzate per la realizzazione di opere di urbanizzazione aventi natura di beni demaniali e patrimoniali indisponibili. Tale valore è stato depurato degli ammortamenti riguardanti i beni finanziati dai permessi di costruire diversi dalle opere di urbanizzazione demaniale e del patrimonio indisponibile.

Variazione patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale è descritta nella tabella sottostante.

	Importo
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	445.949,23
Contributi permessi da costruire destinati al titolo 2 spesa bilancio	80.000,00
Variazione subita dalla riserva indisponibile beni demaniali	80.900,60
Variazione Patrimonio netto	606.849,83

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Si riportano di seguito i valori dei Fondi per rischi e oneri:

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
FONDI PER RISCHI ED ONERI			
Per trattamento di quiescenza	-	-	-
Per imposte	-	-	-
Altri	202.022,85	142.091,84	59.931,01
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI	202.022,85	142.091,84	59.931,01

Si riporta di seguito il dettaglio della voce Altri:

	Saldo al 31/12/2020
Fondo Contenzioso	-
Fondo rinnovo CCNL	-
Altri accantonamenti	171.670,20
Fondo perdite organismi partecipati	30.352,65
Totale voce "altri" Fondo rischi ed oneri	202.022,85

Debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale.

I debiti da finanziamento dell'Ente sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio, al netto dei pagamenti per rimborso di prestiti.

I debiti di funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza con i residui passivi di eguale natura.

Si riporta di seguito la composizione dei Debiti:

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
DEBITI			
Debiti da finanziamento	7.959.434,86	8.524.603,31	- 565.168,45
<i>prestiti obbligazionari</i>	7.305.464,19	7.783.491,31	- 478.027,12
<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	-	-	-
<i>verso banche e tesoriere</i>	-	-	-
<i>verso altri finanziatori</i>	653.970,67	741.112,00	- 87.141,33
Debiti verso fornitori	2.181.159,32	2.185.494,48	- 4.335,16
Acconti	-	-	-
Debiti per trasferimenti e contributi	501.775,91	315.369,32	186.406,59
<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	-	-	-
<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	242.568,50	263.599,75	- 21.031,25
<i>imprese controllate</i>	-	-	-
<i>imprese partecipate</i>	-	-	-
<i>altri soggetti</i>	259.207,41	51.769,57	207.437,84
Altri debiti	392.366,76	522.839,66	- 130.472,90
<i>tributari</i>	65.207,62	314,51	64.893,11
<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	-	-	-
<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	-	-	-
<i>altri</i>	327.159,14	522.525,15	- 195.366,01
TOTALE DEBITI	11.034.736,85	11.548.306,77	- 513.569,92

Si riporta di seguito la conciliazione fra i debiti della contabilità economico-patrimoniale e i residui passivi della contabilità finanziaria:

	Importi al 31.12.2020
Totale residui passivi	3.074.610,78
Debiti da finanziamento	7.959.434,86
Iva a debito	691,21
TOTALE DEBITI STATO PATRIMONIALE	11.034.736,85

Ratei e risconti passivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo. Le concessioni pluriennali ed i contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche sono riscontate per la quota non di competenza dell'esercizio.

Si rilevano quote di ratei passivi relativi a quote di costi che avranno la manifestazione numeraria in esercizi futuri, riferiti in particolare al salario accessorio di competenza dell'anno 2020, ma che sarà esigibile a partire dal 2020.

Si riporta di seguito la composizione dei Ratei e Risconti:

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
<u>RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>			
Ratei passivi	146.800,00	-	146.800,00
Risconti passivi	6.917.301,43	5.651.012,86	1.266.288,57
Contributi agli investimenti	6.390.229,68	5.651.012,86	739.216,82
da altre amministrazioni pubbliche	3.995.551,40	3.262.534,58	733.016,82
da altri soggetti	2.394.678,28	2.388.478,28	6.200,00
Concessioni pluriennali	-	-	-
Altri risconti passivi	527.071,75	-	527.071,75
TOTALE RATEI E RISCONTI	7.064.101,43	5.651.012,86	1.413.088,57

Nei ratei passivi è registrato il salario accessorio del personale di competenza del 2020, esigibile negli anni successivi.

Conti d'ordine

Sono suddivisi nella consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi, che registrano gli accadimenti che potrebbero produrre effetti sul patrimonio dell'ente in tempi successivi a quelli della loro manifestazione.

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Si riporta di seguito la composizione dei Conti d'ordine:

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
CONTI D'ORDINE			
1) Impegni su esercizi futuri	1.634.362,20	1.615.321,33	19.040,87
2) beni di terzi in uso	-	-	-
3) beni dati in uso a terzi	-	-	-
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	-	-
5) garanzie prestate a imprese controllate	-	-	-
6) garanzie prestate a imprese partecipate	-	-	-
7) garanzie prestate a altre imprese	59.523,66	62.904,46	- 3.380,80
TOTALE CONTI D'ORDINE	1.693.885,86	1.678.225,79	15.660,07

Nella voce impegni su esercizi futuri è contabilizzato il fondo pluriennale vincolato (FPV) di parte corrente e capitale al 31.12.2020, al netto dell'eventuale salario accessorio contabilizzato fra i ratei passivi.

Si riporta di seguito il dettaglio della quota di FPV contabilizzata nei conti d'ordine:

	Saldo al 31/12/2020
Fpv corrente	827.886,62
- Quota salario accessorio	146.800,00
Fpv capitale	953.275,58
Totale impegni esercizi futuri	1.634.362,20

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si rilevano fatti importanti dopo la chiusura dell'esercizio

Destinazione del risultato d'esercizio

L'ente procede alla destinazione del risultato positivo di esercizio pari a € 445.949,23 a:

	Importo
Utili portati a nuovo	445.949,23
Totale	445.949,23

RELAZIONE FINALE DI GESTIONE

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi anagrafici, statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali.

Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Descrizione della missione:

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Descrizione della missione:

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e di tutela del territorio e dell'ambiente.

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Descrizione della missione:

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione della missione:

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività**Descrizione della missione:**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Legenda riferimenti Giunta Comunale:

DE: Elia Delmiglio – Sindaco

MP: Mussida Piero - Vicesindaco

TA: Toniolo Anna - Assessore

FA: Ferrari Alfredo - Assessore

PM: Peviani Mariano - Assessore

RL: Ressegotti Lina - Assessore

INDIVIDUAZIONE DEI PROGRAMMI

Il programma è il cardine della programmazione e, di conseguenza, il contenuto dei programmi deve esprimere il momento chiave della predisposizione del bilancio finalizzato alla gestione delle funzioni fondamentali dell'ente.

Il contenuto del programma è l'elemento fondamentale della struttura del sistema di bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo, e tra questi e la struttura organizzativa e delle responsabilità di gestione dell'ente, nonché per la corretta informazione sui contenuti effettivi delle scelte dell'amministrazione agli utilizzatori del sistema di bilancio. I programmi devono essere analiticamente definiti in modo da costituire la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte che deve, successivamente, portare, tramite la predisposizione e l'approvazione del PEG, all'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 1 Organi istituzionali

Descrizione Programma

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) Organi di Governo dell'Ente a tutti i livelli dell'Amministrazione: Ufficio del Sindaco, Giunta, Presidente del Consiglio, Consiglio Comunale, ecc.; 2) il personale amministrativo e politico assegnato agli uffici del Sindaco, della Giunta, del Presidente del Consiglio, del Consiglio Comunale, delle Commissioni Consiliari, ecc.; 3) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, per gli altri organi politici e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo.

Non comprende le spese relative agli uffici dei Responsabili di Settore/Servizio, che sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale).

Indirizzi e obiettivi strategici.

Indirizzo	Obiettivo	Giunta	Stato di avanzamento al 31/12/2020
Pari Opportunità	Conferimento, da parte del Sindaco, ad un Consigliere comunale, di apposita delega alle "Pari Opportunità".	DE	Il Sindaco ha individuato la Consiglieria M. Galuzzi quale incaricata per le "pari opportunità"
I Giovani come fattore di crescita della comunità locale	valorizzazione della Commissione Giovani.	DE	Il contesto pandemico ha rallentato l'operatività degli organismi collegiali e delle realtà associative.
Mettere le Frazioni al centro	Nomina, da parte del Sindaco, di un Assessore con delega alle Frazioni.	DE	Il Sindaco ha conferito la delega all'Assessore L. Ressegotti la delega alle

			"Frazioni, protezione Civile, Partecipazione"
	organizzazione, nelle Frazioni, di Assemblee pubbliche che trattino temi e formulino proposte condivise sui problemi della Frazione stessa.	RL	

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Descrizione Programma definito a livello legislativo

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Indirizzi e obiettivi strategici.

Indirizzo	Obiettivo	Giunta	Stato di avanzamento al 31/12/2020
Promuovere, nel rispetto della normativa vigente e nei limiti delle competenze dell'Ente-Comune, il lavoro delle imprese, con particolare attenzione a quelle locali	accelerazione dei tempi di pagamento a beneficio dei creditori del Comune	MP	L'Ente si è attestato su buoni livelli di tempestività nei pagamenti, garantendo un celere flusso di liquidità per le imprese.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Descrizione Programma definito a livello legislativo

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

Indirizzi e obiettivi strategici.

Indirizzo	Obiettivo	Giunta	Stato di avanzamento al 31/12/2020
Ridurre la pressione fiscale a carico dei cittadini	riduzione fiscale e tariffaria, adottando un virtuoso sistema di gestione del bilancio comunale.	MP	Nel corso dell'anno 2020, al fine di attenuare gli effetti della crisi economica correlata all'emergenza sanitaria-epidemiologica da Covid-19, sono state adottate politiche di riduzione tariffaria per le imprese e di assorbimento, a carico del bilancio, dei maggiori costi di erogazione dei servizi a domanda individuale nel contesto pandemico.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 6 Ufficio tecnico

Descrizione Programma definito a livello legislativo

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni, ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di

servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Indirizzi e obiettivi strategici.

Indirizzo	Obiettivo	Giunta	Stato di avanzamento al 31/12/2020
Reperire risorse finanziarie aggiuntive da destinare alla realizzazione dei piani di manutenzione sopra descritti	partecipazione ai vari bandi e accordi di programma per poter ottenere contributi e finanziamenti dalla Provincia, dalla Regione, dalle Fondazioni Bancarie esistenti sul territorio, oltre che allo Stato e dall'Unione Europea	FA	Si sono ottenuti diversi finanziamenti a fondo perduto, tra cui quelli ex Legge n. 9/2020 di Regione Lombardia, contributi della Fondazione Comunitaria, oltre che fondi dell'Unione Europea e dello Stato statali per l'edilizia scolastica e l'efficientamento energetico.
	avvalersi dell'opportunità, concessa dal Governo agli Enti locali, di utilizzare gli avanzi di bilancio per fare investimenti, senza dimenticare l'erogazione di ingenti fondi a beneficio dei Comuni.	FA	L'Ente non ricadeva nella specifica fattispecie.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 8 Statistica e sistemi informativi

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura

tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Indirizzi e obiettivi strategici.

Indirizzo	Obiettivo	Giunta	Stato di avanzamento al 31/12/2020
Favorire l'accessibilità e la fruibilità dei dati e delle informazioni	individuare strumenti, procedure e programmi informatici che permettano ai cittadini di accedere ai servizi comunali, il più possibile virtualmente, senza la necessità di recarsi fisicamente agli sportelli	DE	<p>Per ciò che concerne la fruibilità di informazioni, durante la prima fase pandemica da Covid 19, le telefonate dall'esterno sono state convogliate su un unico numero telefonico assegnato ad una risorsa del servizio segreteria che ha sempre assicurato un riscontro immediato delle stesse, smistando le telefonate ai competenti responsabili solo nel caso di problematiche specifiche o particolarmente complesse.</p> <p>Successivamente, dopo una rimodulazione organizzativa dei servizi allo sportello, è stato istituito, con collocazione presso l'ingresso del Palazzo Municipale, un Punto Informativo Comunale, operativo dallo scorso mese di settembre. Tale punto informativo: a) svolge compiti di presidio e smistamento del pubblico (che ha già fissato appuntamento con i diversi uffici), nel rigoroso rispetto di ogni normativa e protocollo vigente (distanziamento, misurazione temperatura, controllo mascherina, igienizzazione mani, ecc.); b) fornisce informazioni di primo livello sui servizi dell'Ente, con eventuale consegna di modulistica/documenti, sempre nel rispetto della normativa anticovid.</p> <p>Semplificazione, in modo automatizzato, della protocollazione.</p> <p>Razionalizzazione anagrafica degli utenti del protocollo: al fine di semplificare ed uniformare l'attività di protocollazione, di rendere più efficace le comunicazioni con i cittadini e velocizzare la ricerca documentale, è stato avviato il lavoro di strutturazione automatizzata delle tipologie più correnti di</p>

			<p>protocollazione. Inoltre, a fronte di un'anagrafica degli utenti esterni risultante eccessivamente diversificata per ogni singolo utente, si è continuato nel meticoloso lavoro di "pulizia" dell'anagrafica del protocollo, eliminando la stratificazione di dati variamente accumulati ed omogeneizzandone la collocazione, al fine di consentire una più efficace attività di protocollazione, primo segmento della gestione dei flussi documentali.</p>
	<p>istituire, per i servizi con maggior afflusso di pubblico, punti d'accesso "fuori dal Comune; in particolare, a seguito dell'attivazione, avvenuta nel 2019, dello "sportello on line dei servizi demografici", si intende istituire tali punti di accesso coinvolgendo alcune categorie di esercizi commerciali, con l'intento di creare una sorta di rete diffusa di sportelli demografici sul territorio.</p>	DE	<p>Sportello on line Servizi Demografici - Certificati in Farmacia. Dopo l'istituzione e l'attivazione, da dicembre 2019, dello Sportello on line servizi demografici, nell'anno 2020, compatibilmente con la gestione emergenziale Covid-19, l'Amministrazione ha lavorato alla creazione di una rete diffusa, sul territorio, di sportelli di servizio nei quali i cittadini possono ottenere alcune tipologie di certificati, evitando code o prenotazioni presso gli uffici demografici comunali. Tale iniziativa si è rivelata quanto mai utile in fase di emergenza sanitaria. Si sono coinvolte, nella progettualità, tutte le farmacie del territorio e, con quelle che hanno aderito (le due farmacie comunali e la farmacia di Zorlesco), si è stipulata apposita convenzione; quindi, dopo una fase di formazione degli operatori delle farmacie, il progetto è diventato operativo dallo scorso 21 Dicembre 2020.</p>
	attuare la completa digitalizzazione di tutta la modulistica comunale	DE	<p>Si sta proseguendo nel lavoro di digitalizzazione della modulistica</p>
	estendere il servizio wi-fi e la banda ultra-larga	DE	<p>Sono in corso valutazioni per l'attivazione del wi-fi in alcuni punti del territorio comunale.</p>

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Programma: 1 Polizia locale e amministrativa

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo, conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

Indirizzi e obiettivi strategici.

Indirizzo	Obiettivo	Giunta	Stato di avanzamento al 31/12/2020
Sicurezza ed educazione	implementazione, in collaborazione con il servizio istruzione, dei progetti di educazione stradale, da anni posti in essere dalla Polizia Locale; partendo dalla diffusione della cultura della sicurezza stradale, si approderà ai concetti di rispetto della cosa pubblica, delle libertà altrui e dell'ambiente.	DE	A causa dell'emergenza epidemiologica Covid-19 sono state sospese, come disposto dalla legge, tutte le lezioni/attività programmate in materia di Educazione stradale ed educazione civica.

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Programma: 2 Sistema integrato di sicurezza urbana

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di

investimenti strumentali in materia di sicurezza.

Indirizzi e obiettivi strategici.

Indirizzo	Obiettivo	Giunta	Stato di avanzamento al 31/12/2020
Prevenire i fenomeni di criminalità, intensificando il controllo del territorio	Incentivazione e miglioramento di ogni forma di collaborazione con le Forze dell'Ordine presenti sul territorio (Carabinieri e Guardia di finanza).	DE	Numerosi i controlli in collaborazione con le altre Forze dell'ordine in ottemperanza delle Ordinanze del Questore, in particolare in materia di violazioni alla legislazione emanata per contrastare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 su tutto il territorio urbano e lungo le vie di scorrimento (Via Emilia, Strada Mantovana)
	stipula dei "patti per la sicurezza urbana", accordi, previsti dalla vigente normativa, da sottoscrivere con il Prefetto, funzionali: <ul style="list-style-type: none">• alla prevenzione dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria;• alla promozione del rispetto della legalità mediante iniziative di dissuasione di ogni forma di condotta illecita, come l'occupazione di immobili e lo smercio di beni contraffatti o falsificati;• alla prevenzione di altri fenomeni che turbano il libero utilizzo degli spazi pubblici.	DE	20 i controlli mirati agli edifici in stato di abbandono e n. 16 i verbali accertati per abbandono, incuria e degrado.
	applicazione rigorosa di tutte le normative finalizzate alla prevenzione: <ul style="list-style-type: none">– dell'accattonaggio molesto o con impiego di minori e disabili;	DE	50 i controlli, anche in servizio in borghese, al mercato settimanale per verificare la presenza di mendicanti molesti o venditori abusivi di chincaglieria e/o merce contraffatta. Sono stati elevati n. 3 verbali per ubriachezza manifesta.

	<ul style="list-style-type: none"> – dei fenomeni di abusivismo, quale l'illecita occupazione di spazi pubblici; – dei fenomeni di violenza, anche legati all'abuso di alcool o all'uso di sostanze stupefacenti. 		
	attivazione, nelle ore notturne, di una "vigilanza territoriale permanente ed integrata", anche con il ricorso ad operatori di vigilanza privati.	DE	Attivata 1 convenzione con "Metronotte" per controlli notturni agli immobili e proprietà comunali. La convenzione è stata formalizzata dopo diversi incontri e sopralluoghi con il personale, al fine di mostrare le necessità del territorio. E' stata inoltre concordata la modalità operativa di intervento/ segnalazione in caso di rilevate anomalie.
	realizzazione di un nuovo sistema di videosorveglianza, con telecamere di ultima generazione per la lettura delle targhe automobilistiche, nelle differenti aree produttive presenti nel territorio comunale, individuate di concerto con le associazioni di categoria;	DE	Pressoché settimanalmente vengono segnalate via e-mail le anomalie del sistema di videosorveglianza all'ufficio comunale ICT e Trasformazione Digitale. Le criticità emergono anche a seguito di controllo per altre Forze dell'Ordine che chiedono registrazioni motivate da attività di polizia giudiziaria.
	rendere le immagini del sistema di videosorveglianza comunale, nel rispetto della normativa vigente, condivise con le altre Forze dell'Ordine presenti sul territorio, allo scopo di migliorare la sicurezza urbana attraverso l'interconnessione delle informazioni.	DE	Tale obiettivo verrà realizzato nel corso della programmazione pluriennale.
	implementazione delle politiche attive sul controllo di vicinato, garantendo la partecipazione diretta dei cittadini al sistema di sicurezza integrato.	DE	Sono proseguiti i contatti con i referenti del Controllo Del Vicinato che puntualmente segnalano situazioni critiche: presenza di venditori porta a porta, auto sospette, in aggiunta a violazioni connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19 (es: assembramenti, presenza di utenti sprovvisti di mascherina,

			presenza di avventori in pubblici esercizi o presenza di un elevato numero di soggetti in esercizi di vicinato).
	potenziamento dell'organico della Polizia municipale destinato alla vigilanza delle aree produttive nei giorni festivi e nelle ore serali.	DE	40 controlli festivi e notturni (da mercoledì a sabato) nelle aree produttive della città e delle frazioni.

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 1 Istruzione prescolastica

Descrizione Programma definito a livello legislativo

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza).

Indirizzi e obiettivi strategici.

Indirizzo	Obiettivo	Giunta	Stato di avanzamento al 31/12/2020
Approntare un piano di manutenzione straordinaria dei plessi scolastici e implementare arredi	Mantenere in buono stato i diversi plessi di scuola dell'infanzia, mettendo in atto interventi che consentono un costante adeguamento alla normativa vigente in tema di sicurezza e rendono più accoglienti ed a misura	FA PM	Sono stati effettuati numerosi interventi sui plessi scolastici comunali, anche al fine di garantire lo svolgimento delle lezioni nel contesto pandemico. Installazione nuove lampade di emergenza ai fini di prevenzione incendi presso la scuola materna Ducatona e la scuola media Griffini. Messa in sicurezza dei vetri installati sulle porte interne delle scuole

	di bambino le strutture.		<p>materne Ducatona e Don Ginelli.</p> <p>Modifiche ai cancelli esterni ed alle recinzioni perimetrali della scuola media Griffini e della scuola elementare Andena (misura anticovid).</p> <p>Modifica del refettorio della scuola Andena con individuazione di aule aggiuntive per la didattica (misura anticovid).</p> <p>Risanamento igienico dei locali presso il piano seminterrato della scuola Andena per incrementare gli spazi per la didattica (misura anticovid).</p> <p>Tinteggiatura aule presso il plesso scolastico di Zorlesco, scuole elementari Andena e Scotti.</p> <p>Manutenzione straordinaria degli impianti tecnologici delle cucine comunali presso gli edifici scolastici ai fini di sicurezza e antincendio.</p> <p>Riqualificazione Auditorium scuola media Griffini.</p>
	Procedere alla fornitura degli arredi necessari alle esigenze scolastiche	PM	Tale obiettivo, nel contesto pandemico, è stato assorbito nella più generale opera di adeguamento degli spazi alla normativa emergenziale.
Garantire l'accesso alla Scuola dell'infanzia ed il sostegno alla Scuola paritaria	<p>Attivare sinergie con l'Istituto Comprensivo che consentano di accogliere i bambini nella scuola dell'infanzia plesso di Zorlesco</p> <p>Attivare sinergie con la Scuola dell'infanzia paritaria di Casalpusterlengo finalizzate al contenimento delle rette</p>	PM	Tale obiettivo, nel contesto pandemico, è stato riassorbito nella più generale azione volta a collaborare con gli istituti scolastici nella fase di riapertura, nonché nel garantire, ad invarianza tariffaria, l'erogazione in sicurezza dei servizi complementari erogati dal Comune.
Mantenere il sostegno per il funzionamento e per la realizzazione di attività educative	Sostenere il progetto psicomotricità proposto da Coni Lombardia	PM	L'attuazione di tale progettualità ha risentito del contesto pandemico.

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 2 Altri ordini di istruzione

Descrizione Programma definito a livello legislativo

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Indirizzo	Obiettivo	Giunta	Stato di avanzamento al 31/12/2020
Piano di manutenzione straordinaria dei plessi scolastici e implementazione arredi	Mantenere in buono stato i diversi plessi di scuola dell'infanzia mettendo in atto interventi che consentano un costante adeguamento alla normativa vigente in tema di sicurezza e rendano più accoglienti gli spazi	FA	Sono stati effettuati numerosi interventi sui plessi scolastici comunali, anche al fine di garantire lo svolgimento delle lezioni nel contesto pandemico (rif. obiettivo la cui realizzazione, nel contesto pandemico, è sovrapposta alla Missione 4 Programma 1). Installazione nuove lampade di emergenza ai fini di prevenzione incendi presso la scuola materna Ducatona e la scuola media Griffini. Messa in sicurezza dei vetri installati sulle porte interne delle scuole materne Ducatona e Don Ginelli. Modifiche ai cancelli esterni ed alle recinzioni perimetrali della scuola media Griffini e della scuola elementare Andena (misura anticovid). Modifica del refettorio della scuola Andena con individuazione di aule aggiuntive per la didattica (misura anticovid). Risanamento igienico dei locali presso il piano seminterrato della scuola Andena per incrementare gli spazi per la didattica (misura anticovid). Tinteggiatura aule presso il plesso scolastico di Zorlesco, scuole elementari Andena e Scotti. Manutenzione straordinaria degli impianti tecnologici delle cucine comunali presso gli edifici scolastici ai fini di sicurezza e antincendio. Riquilificazione Auditorium scuola media Griffini.
	Procedere alla fornitura degli	PM	Nell'anno 2020, le attività e le risorse dell'Amministrazione sono state

	<p>arredi necessari alle esigenze scolastiche</p>	<p>principalmente finalizzate a garantire, nel contesto di emergenza sanitaria Covid 19, il riavvio dell'anno scolastico</p> <p>Si è organizzato un apposito Tavolo di Lavoro (composto dagli uffici comunali coinvolti -segreteria, istruzione e, in caso di trattazione di procedimenti di edilizia scolastica, ll.pp.; dagli Assessori competenti - Istruzione, LL.PP.- e dalla Dirigente Scolastica con i propri collaboratori) che, già da fine aprile, per fronteggiare l'emergenza Covid-19, in un'ottica di reciproca, proficua collaborazione, ha intrapreso un percorso di confronto finalizzato ad approfondire ogni necessità operativa ed organizzativa della Scuola e a conciliare le stesse con le esigenze delle famiglie degli alunni e con le conseguenti modifiche organizzative/contrattuali dei servizi di supporto erogati dal Comune (refezione, trasporto, pre e post scuola, aes...ecc....).</p> <p>L'obiettivo dell'Amministrazione, nel rigoroso rispetto della normativa e dei protocolli di sicurezza sanitaria via via adottati dalle Autorità preposte, è sempre stato quello di supportare in ogni modo l'Istituto Comprensivo perché riuscisse a garantire, già dall'avvio dell'A.S. (settembre 2020), la didattica in presenza, assicurando contestualmente tutti i servizi complementari di competenza comunale.</p> <p>Il Comune, sulla base delle esigenze dell'Istituto Comprensivo, formalizzate dalla Dirigente Scolastica, ha rimodulato tutti i servizi di propria competenza di supporto al diritto allo studio attraverso una laboriosa negoziazione contrattuale con i singoli soggetti affidatari.</p> <p>Altro servizio che, nel pieno rispetto di tutte le misure di sicurezza, si è riusciti a garantire è quello del "pedibus" (n.2 linee); ciò grazie al prezioso supporto dei volontari/collaboratori civici.</p> <p>Su richiesta dell'Istituto Comprensivo si è anche provveduto all'acquisto di diversi arredi e di una decina di gazebo, finalizzati ad agevolare l'attività didattica all'aperto.</p> <p>Sempre per ciò che concerne l'utilizzo di spazi esterni, su richiesta della</p>
--	---	--

			<p>Dirigente scolastica, il Comune si è attivato con la Parrocchia dei Cappuccini con cui ha stipulato apposito contratto di comodato oneroso di alcuni locali della Parrocchia stessa (Sala Camino e Auditorium), da destinare ad attività didattica</p> <p>Per completezza di informazione si ricorda che sono stati realizzati importanti interventi di edilizia scolastica, anch'essi indispensabili per poter garantire l'avvio dell'A.S. in corso.</p> <p>Il lavoro svolto è stato efficiente ed efficace; la Scuola, infatti, ha avviato l'anno scolastico regolarmente, garantendo la didattica in presenza; contestualmente il Comune ha reso operativi tutti i servizi di propria competenza di supporto al diritto allo studio.</p> <p>Il percorso fatto è stato fotografato sia nel "Patto di Comunità tra l'Istituto Comprensivo ed il Comune di Casalpusterlengo", sottoscritto lo scorso 15/12/2020, sia nel Piano di Diritto allo Studio relativo all'anno scolastico 2020/2021 (approvato con deliberazione consiliare n. 39/2020).</p>
Interventi di formazione musicale	Accordo con l'Associazione Muzak per interventi di educazione musicale diretti a classi di alunni della scuola primaria. Sostegno al Corpo Bandistico "Orsomando" ed alla Associazione Ensemble Giovani Armonie	PM	Gli interventi in questione sono stati sospesi causa emergenza sanitaria Covid-19
	Mettere a disposizione il Teatro Comunale per tutte le manifestazioni di fine anno scolastico delle scuole locali di ogni ordine e grado.	PM	Gli interventi in questione sono stati sospesi causa emergenza sanitaria Covid-19
Educazione alla legalità	Prosecuzione del progetto "Coltiviamo la Giustizia", in collaborazione con l'IIS Cesaris ed erogazione di Borsa di studio. Rinnovo adesione al progetto	PM	Gli interventi in questione sono stati sospesi causa emergenza sanitaria Covid-19

	<p>CPL (centri di promozione della legalità) con gli Istituti scolastici del territorio: sostegno e partecipazione ai tavoli di lavoro del progetto a livello regionale. Rinnovo adesione e sostegno al Progetto "Onda Media" della scuola Media Griffini.</p> <p>Costituzione di una Web-radio (in collaborazione con l'Associazione Muzak) per contrastare il fenomeno del Cyberbullismo.</p> <p>Promozione di incontri con scrittori, giornalisti e personalità del modo culturale sul tema della legalità.</p>		
Accesso all'istruzione da parte di studenti meritevoli	Implementare le borse di studio a favore degli studenti e delle studentesse residenti e iscritti presso istituti siti sul territorio Comunale, mediante il lascito "Ripanti"	PM	Come ogni anno anche nel 2020 sono state erogate le borse di studio agli studenti residenti iscritti all'Istituto Comprensivo di Casalpusterlengo, all'I.I.S. A. Cesaris ed al C.F.P. di Casalpusterlengo.
Educazione alla salute - Educazione alimentare	<p>Formazione dei componenti della Commissione Mensa Scolastica a cura della ditta Dussmann in merito a una alimentazione equilibrata sulla base delle Linee guida di Regione Lombardia.</p> <p>Nell'ambito dell'Educazione alla Salute continuerà la collaborazione con Lyons Codogno –Casalpusterlengo per la realizzazione de esami audiometrici rivolti agli alunni della scuola primaria a titolo</p>	PM	Gli interventi in questione sono stati sospesi causa emergenza sanitaria Covid-19

	completamente gratuito.		
--	-------------------------	--	--

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 6 Servizi ausiliari all'istruzione

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Indirizzi e obiettivi strategici.

Indirizzo	Obiettivo	Giunta	Stato di avanzamento al 31/12/2020
Servizi a favore della Scuola	Migliorare il servizio di ristorazione scolastica mediante un più incisivo coinvolgimento della Commissione preposta. Verifica puntuale delle migliorie previste in sede di gara	PM	L'attenzione alla sana e corretta alimentazione è un obiettivo da sempre perseguito da questo Ente in stretta collaborazione con l'ASST e con la ditta appaltatrice. Per quel che concerne il servizio gestito in fase pandemica, si fa riferimento alla rimodulazione dello stesso di cui al punto precedente
Spostamenti sostenibili in ambiente urbano	Dare continuità al servizio Pedibus, mediante il coinvolgimento di volontari.	PM	Come precedentemente puntualizzato, nel pieno rispetto di tutte le misure di sicurezza, si è riusciti a garantire il servizio "pedibus" (n.2 linee); ciò grazie al prezioso supporto dei volontari/collaboratori civici.
	Migliorare il servizio di trasporto scolastico con la sostituzione del terzo scuolabus da parte della ditta che detiene l'appalto e il posizionamento delle paline indicanti le fermate.	PM	Per quel che concerne il servizio di trasporto scolastico gestito in fase pandemica, si fa riferimento alla rimodulazione dello stesso di cui al punto precedente.
Integrazione scuola-teatro-	Proseguire nei progetti in rete con	PM	Le attività in questione sono state sospese causa emergenza

biblioteca	le scuole locali e territoriali (CPL Centro di Promozione della Legalità del Lodigiano e Onda Media contro il cyber bullismo). Realizzare incontri di promozione della lettura e animazione per bambini e famiglie, con la collaborazione delle scuole come tramite per la diffusione dell'informazione e la sensibilizzazione a partecipare.		pandemica Covid-19
Tutela degli animali	sensibilizzazione sulla problematica dell'abbandono di animali domestici. L'Amministrazione Comunale, in proposito, proporrà agli Istituti scolastici dei momenti di informazione sulle tematiche dell'abbandono e della sperimentazione su animali, con l'obiettivo di insegnare ai più giovani il valore della vita nelle sue diverse forme.	FA	Visita allo sportello animali della scuola primaria di alcune classi con distribuzione materiale informativo; corso per colonie feline e polizia locale del basso lodigiano (prima del lockdown)

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: 1 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Descrizione Programma definito a livello legislativo

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse

storico.

Indirizzi e obiettivi strategici.

Indirizzo	Obiettivo	Giunta	Stato di avanzamento al 31/12/2020
Valorizzare gli immobili a destinazione pubblica nelle Frazioni	elaborare programmi di indirizzo per la valorizzazione di Villa Biancardi e del suo parco, coinvolgendo il Consiglio di Frazione di Zorlesco e tutta la cittadinanza.	RL	La fase pandemica ha determinato una riduzione degli eventi. Si segnala lo svolgimento di un evento in collaborazione con La Milaneseiana.

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Descrizione Programma definito a livello legislativo

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Indirizzi e obiettivi strategici.

Indirizzo	Obiettivo	Giunta	Stato di avanzamento al 31/12/2020
Valorizzazione del patrimonio artistico di proprietà comunale	Raccogliere in un catalogo le opere d'arte donate o acquisite dalla A.C. o dalla Pro Loco; Prevedere l'apertura al pubblico di Villa Biancardi (con l'ipotesi di istituzione di un museo presso la stessa) e della Torre Pusterla .	PM	<p>Nell'anno 2020, le attività e le risorse dell'Amministrazione sono state finalizzate a garantire, nel contesto di emergenza sanitaria Covid 19, i servizi culturali e bibliotecari nel pieno rispetto della normativa e dei protocolli di sicurezza vigenti ed effettuare ogni necessario intervento.</p> <p>Nell'anno 2020, infatti, nel contesto di emergenza sanitaria, le attività culturali sono state pesantemente compromesse dalle misure di prevenzione del contagio, in particolare dall'obbligo di distanziamento sociale. Permanendo tale situazione per un periodo prolungato, l'Amministrazione ha ritenuto di dover salvaguardare l'animazione culturale del proprio territorio avvalendosi di strumenti di comunicazione che agevolino il dialogo culturale, coordinato dall'Assessorato, in un contesto di coerenza con la fattibilità virtuale delle iniziative programmate e programmabili nel Comune.</p> <p>Allo scopo si è istituita (ed è attiva dal 15/06/2020) la pagina facebook dell'Assessorato Istruzione e Cultura, condivisa nei contenuti anche con la commissione Biblioteca. In seguito, è stato reso attivo anche il profilo della Biblioteca Comunale "Carlo Cattaneo". Entrambe le pagine sono puntualmente aggiornate e si pongono come un importante mezzo di informazione e comunicazione con l'utenza, soprattutto in considerazione dei periodi di lockdown e della situazione derivante dall'emergenza sanitaria Covid-19.</p> <p>Con il decrescere dei contagi, nei mesi estivi, l'Assessorato alla Cultura ha inteso intraprendere anche una graduale ripartenza delle attività culturali rivolte al pubblico, ospitando eventi importanti e contribuendo a realizzarli. Ciò al fine di incentivare anche la ripresa economica cittadina, oltre che impegnarsi anche socialmente nell'offrire alla comunità tanto provata dalla pandemia momenti di cultura, di arte, di musica. All'uopo l'Assessorato ha organizzato, coordinato, collaborato ad eventi di rilevante portata, quali il Concerto "La Natura e il suo valore. Le 4 Stagioni di Vivaldi", tenuto il 21 giugno 2020 dall'Orchestra di Regione Lombardia I Pomeriggi</p>

			<p>Musicali presso il Santuario della Madonna dei Cappuccini e la Lectio Illustrata di Vittorio Sgarbi sui Tesori di Lodi, Codogno e Casalpusterlengo, (evento inserito nel calendario della Milaneseana 2020), tenutasi presso Villa Biancardi a Zorlesco il 15 luglio 2020. Si è anche organizzata la realizzazione del Cinema sotto le stelle (cinema all'aperto), nel periodo 11 luglio/10 agosto 2020. Le iniziative hanno avuto ampio riscontro di pubblico, nel pieno rispetto delle normative di prevenzione e contenimento del contagio da Covid-19.</p>
<p>Funzionamento e valorizzazione delle attività presso il Teatro Comunale Carlo Rossi</p>	<p>Implementare anche dal punto di vista qualitativo le rassegne teatrali, cinematografiche e gli eventi musicali sia all'interno della struttura che all'aperto nella Piazzetta limitrofa</p>	PM	<p>Si fa rinvio al punto precedente.</p>
<p>Valorizzazione della cultura e delle tradizioni locali</p>	<p>Attivare le collaborazioni necessarie con studiosi, esperti e associazioni per la promozione di attività ed iniziative di valorizzazione degli usi, delle tradizioni, della cultura popolare</p>	PM	<p>Si fa rinvio al punto precedente.</p>
	<p>Promuovere eventi inerenti la valorizzazione delle radici Cristiane della Comunità territoriale</p>	PM	<p>Si fa rinvio al punto precedente.</p>
<p>Intensificare la valorizzazione della Biblioteca Comunale come luogo di studio e di erogazione del sapere e dell'informazione.</p>	<p>Ottimizzare i servizi erogati attraverso l'adesione ed il passaggio a nuova rete bibliotecaria (RBBC), con adozione di nuovo software e modalità di gestione</p>	PM	<p>Per ciò che concerne la Biblioteca Comunale "Carlo Cattaneo", dopo il lockdown del 22 febbraio, secondo le normative ministeriali e le ordinanze regionali, sono ripresi dal 25 maggio i servizi al pubblico, che in una prima fase sono stati erogati in esterno, senza contatto tra operatore e utenza. Dal 14 luglio è stato consentito l'accesso contingentato degli utenti alla struttura ed agli scaffali. Ciò fino al</p>

	<p>migliorative per l'utenza, oltre ad importante ampliamento qualitativo e quantitativo del patrimonio a disposizione della stessa, reperibile tramite l'interpreto.</p> <p>Produrre attività ed eventi legati al sapere ed all'informazione, da attuarsi in sinergia con enti, associazioni, gruppi, singoli soggetti locali, attivi in ambito socio-culturale</p> <p>-incontri con l'autore, animazione della lettura e laboratori creativi per bambini e famiglie, momenti di aggregazione per i giovani, gruppi di lettura, mostre documentarie, etc.</p>		<p>nuovo stop di novembre, imposto dall'ultimo DPCM. L'erogazione dei servizi è avvenuta con le debite misure, previste dalla normativa per la prevenzione ed il contenimento della diffusione del contagio da Covid-19.</p>
Intensificare la valorizzazione della Biblioteca Comunale come elemento del welfare locale.	Promuovere e sviluppare i servizi rivolti a target specifici, con particolare attenzione alla prima infanzia, agli anziani, alle persone con disabilità.	PM	Si fa rinvio al punto precedente.
Intensificare la valorizzazione della Biblioteca Comunale come elemento della formazione integrativa, dell'integrazione culturale e della coesione sociale	Mantenere viva ed ampliare la collaborazione con scuole e istituti d'istruzione locali attraverso le attività propedeutiche all'uso della Biblioteca e dei suoi servizi e la partecipazione a progetti didattici - educativi condivisi. Collaborare con il	PM	Si fa rinvio al punto precedente.

	CRED estivo per momenti di animazione e laboratori creativi.		
Mettere le Frazioni al centro	promozione, nelle Frazioni, di eventi da inserire nel relativo "Piano annuale comunale degli eventi"	RL	Il contesto Pandemico ha, di fatto, sospeso gran parte degli eventi programmabili.

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 1 Sport e tempo libero

Descrizione Programma definito a livello legislativo

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi,...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni. Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico. Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport, anche montano, per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti. Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, piscine..ecc....). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Indirizzi e obiettivi strategici.

Indirizzo	Obiettivo	Giunta	Stato di avanzamento al 31/12/2020
Ampliare e fornire strumenti di intervento per lo sviluppo delle politiche giovanili	Continuità nell'attuazione del progetto politiche giovanili con ufficio di piano per la	PM	Tale obiettivo è stato riassorbito nel più generale intervento a sostegno del lavoro (borse lavoro e borse impresa)

	valorizzazione di start up locali e spazi di co-working e fab labs. Collaborazione con il CFP in merito allo Sportello Lavoro.		
Promozione dello sport quale strumento di socializzazione e cultura del rispetto	connettere la "scuola" e le associazioni sportive, al fine di valorizzare in ambito educativo le reciproche sinergie.	DE	La normativa antiricovid-19 ha, di fatto, sospeso questa attività.
	ascolto, coinvolgimento e supporto delle associazioni sportive impegnate da sempre nell'organizzazione e nell'educazione tecnico-sportiva dei giovani.	DE	Nonostante la normativa antiricovid-19 abbia, di fatto, sospeso le attività sportive, le associazioni sportive hanno ricevuto un aiuto economico a sostegno dell'attività. E' altresì stata svolta una funzione di supporto nella delucidazione della normativa Covid-19.
	elaborazione di un apposito "piano di manutenzione straordinaria" delle strutture sportive comunali.	FA	Sono stati verificati i bandi regionali e nazionali ed effettuate della video-call informative inerenti alle esigenze delle associazioni. Sono state trasmesse le opportunità di finanziamento e sono in fase di elaborazione studi di fattibilità inerenti alle strutture sportive.
Garantire decoro e sicurezza nelle Frazioni	manutenzione dei parchi giochi ubicati in Zorlesco e del campo di calcio e del parco giochi di Vittadone	FA	Sono stati effettuati interventi nelle frazioni, sia per la sostituzione che per la manutenzione dei giochi e dei parchi; sono altresì state effettuate potature volte a mantenere il patrimonio arboreo.

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 2 Giovani

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Indirizzi e obiettivi strategici.

Indirizzo	Obiettivo	Giunta	Stato di avanzamento al 31/12/2020
I Giovani come fattore di crescita della comunità locale	questionari mirati ai giovani residenti in città, per capire le loro aspettative ed esigenze ed avere una mappatura del contesto sociale.	DE	Tale obiettivo verrà conseguito nel corso della programmazione pluriennale.
	promozione delle varie forme d'aggregazione giovanile, quali l'associazionismo sportivo, culturale e di volontariato.	DE	La normativa antiricovid-19 ha sospeso ogni iniziativa.
	recupero di aree, oggi poco utilizzate, per organizzare eventi di interesse per i giovani.	DE	La normativa antiricovid-19 ha, di fatto, sospeso la gran parte degli eventi.
	installazione e fruizione gratuita nelle piazze e negli edifici pubblici di un impianto Wi-Fi.	DE	Sono in corso valutazioni per l'attivazione del wi-fi in alcuni punti del territorio comunale.

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 1 Difesa del suolo

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Indirizzi e obiettivi strategici.

Indirizzo	Obiettivo	Giunta	Stato di avanzamento al 31/12/2020
Cura del territorio-rendere il contesto urbano più bello vivibile e sicuro	utilizzo razionale del suolo, specialmente di quello agricolo, che va preservato, anche con	FA	Sono state effettuate varie piantumazioni, alcune delle quali in collaborazioni con associazioni del territorio; sono state sostituiti alcuni esemplari arborei che abbisognavano di cure particolari.

	piantumazioni che ridisegnano il paesaggio.		E' costante il monitoraggio di tutto il territorio urbano, anche con riferimento alle zone di nuova o recente urbanizzazione.
--	---	--	---

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Descrizione Programma definito a livello legislativo

Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Indirizzi e obiettivi strategici.

Indirizzo	Obiettivo	Giunta	Stato di avanzamento al 31/12/2020
Tutela degli animali	supporto ai volontari del canile comunale, dell'oasi felina e delle associazioni volte alla tutela degli animali.	FA	E' costante il supporto alle associazioni locali, così com'è costante l'interazione con ATS, Regione Lombardia ed altri che si occupano della tutela degli animali.
	sostegno delle iniziative di Pet Therapy già esistenti sul territorio comunale.	FA	Effettuazione di corsi nel canile, a cura di AZL
	istituzione di uno "sportello animali"	FA	E' stato istituito lo "sportello animali"

	Consolidamento e miglioramento dei servizi, ad esempio attraverso la promozione di progetti e programmi d'intervento, finalizzati alla tutela dei diritti e del benessere degli animali d'affezione presenti nel territorio urbano. Si prevede altresì di organizzare e pubblicizzare eventi e manifestazioni specifiche, campagne informative e di sensibilizzazione	FA	E' stata effettuata un'attività volta a promuovere la conoscenza dei diritti e dei doveri dei proprietari di animali sul territorio, mediante distribuzione di volantini ed un'attività di assistenza all'utenza. Si segnala l'installazione di "doggy box" (triplicati) e l'istituzione di 2 colonie feline, oltre che la distribuzione di cibo con progettualità esogene.
--	---	----	---

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 3 Rifiuti

Descrizione Programma definito a livello legislativo

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Indirizzo	Obiettivo	Giunta	Stato di avanzamento al 31/12/2020
Cura del territorio-rendere il contesto urbano più bello vivibile e sicuro	miglioramento del servizio di pulizia delle strade e di raccolta dei rifiuti, prevedendo, nel contempo, il posizionamento di nuovi cestini e sistemi di pulizia non solo meccanizzati, oltre ad altre applicazioni che tengono conto dei I Criteri Ambientali Minimi (CAM), ovvero i requisiti ambientali definiti per le varie fasi del processo di acquisto,	FA	Gli obiettivi sono in corso di esecuzione. Su questi contesti abbiamo lavorato intensamente riordinando tutto il comparto ed attuando varie proposte concrete per coinvolgere tutti i cittadini.

	volti a individuare la soluzione progettuale, il prodotto o il servizio migliore sotto il profilo ambientale lungo il ciclo di vita, tenuto conto della disponibilità di mercato.		
--	---	--	--

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 4 Servizio idrico integrato

Descrizione Programma definito a livello legislativo

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

Indirizzo	Obiettivo	Giunta	Stato di avanzamento al 31/12/2020
Cura del territorio-rendere il contesto urbano più bello vivibile e sicuro	monitoraggio dell'attività della società pubblica che gestisce il ciclo idrico, per essere sempre aggiornati sull'analisi della qualità dell'acqua potabile e sul corretto funzionamento del depuratore che immette le acque nel Brembiolo; verifica della possibilità di pubblicare, sul sito istituzionale del Comune, l'esito delle analisi effettuate. Definizione dei fabbisogni del territorio comunale	FA	In sinergia con SAL e ATO, oltre che UTR Regione Lombardia, sono stati elaborati vari progetti che hanno portato a sviluppare progettualità per Casalpusterlengo e frazioni (es. rifacimento fognatura in Via Monterosa, Via Agello, Viale Cadorna, dorsale rete idrica ad alta pressione del basso lodigiano (Secugnago, Brembio e Casalpusterlengo); si segnalano inoltre vari interventi e progetti inerenti il Brembiolo, in collaborazione con il Consorzio Muzza B.L.

	nell'ambito del ciclo idrico integrato, in coordinamento con i soggetti preposti all'attuazione degli interventi (SAL e ATO). Proseguire nella collaborazione con SAL per incentivare l'uso dell'acqua potabile riducendo l'utilizzo di bicchieri e le bottigliette di plastica, mediante il ricorso a progetti pubblici o privati, sottoforma di partenariato o comodato d'uso		
--	---	--	--

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Descrizione Programma definito a livello legislativo

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

Indirizzi e obiettivi strategici.

Indirizzo	Obiettivo	Giunta	Stato di avanzamento al 31/12/2020
Cura del territorio-rendere il contesto urbano più bello vivibile e sicuro	riqualificazione e miglioramento dei parchi e giardini cittadini con un apposito "piano di manutenzione dei parchi", progetto mirato alla realizzazione di una città più pulita, sicura e accessibile ai bambini e a tutti i cittadini.	FA	E' stato effettuato un piano di potatura straordinaria.

	riqualificazione del Parco del Brembiolo e monitoraggio del recupero dell'area dell'ex Discarica di Coste Fornaci	FA	Sono stati riqualificati alcuni sedimi e difese spondali del parco del Brembiolo; sono in corso progettualità che si compiranno nell'anno 2021.
	Introduzione di una borsa lavoro consistente in un'esperienza concreta di lavoro a servizio dell'ambiente, atta a potenziare la raccolta di rifiuti nel centro cittadino, in accordo con l'Assessorato ai servizi sociali	FA	E' stata istituita la borsa lavoro.
Tutela degli animali	migliorare la cura e la pulizia delle zone verdi disponibili al passeggio degli animali da compagnia, anche incrementando il numero dei cestini dedicati in prossimità delle aree frequentate da animali domestici.	FA	Sono stati posizionati n. 30 cestini.

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Programma: 1 Trasporto ferroviario

Descrizione Programma

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.

Indirizzi e obiettivi strategici.

Indirizzo	Obiettivo	Giunta	Stato di avanzamento al 31/12/2020
Supportare i lavoratori pendolari	impegno dell'Amministrazione comunale ad implementare le corse fruibili dai pendolari, perseguendo un dialogo costruttivo con i soggetti che	FA	Dialogo ed interventi continui con gli enti esogeni (Regione Lombardia, RFI e Trenord) per addivenire al miglioramento dei servizi ed al soddisfacimento e/o mitigazione dei disagi dei pendolari, in accordo e sinergia diretta con l'associazione dei

	hanno una diretta competenza in materia, ovvero Regione Lombardia e Ferrovie, Rete Ferroviaria Italiana e Trenord.		pendolari, oltre che interventi dell'Amministrazione Comunale (es.: rifacimento parcheggio stazione, nuova illuminazione a led in Viale Matteotti, monitoraggio agronomico delle essenze di Viale Matteotti)
--	--	--	--

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Programma: 5 Viabilità e infrastrutture stradali

Descrizione Programma definito a livello legislativo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Indirizzi e obiettivi strategici.

Indirizzo	Obiettivo	Giunta	Stato di avanzamento al 31/12/2020
Cura del territorio-rendere il contesto urbano più bello vivibile e sicuro	approntamento di un "piano di manutenzione straordinaria delle vie cittadine", che comprenda anche la verifica e, se necessario, il rifacimento dei sottoservizi (rete fognaria, impianti tecnologici..ecc..)	FA	Sono stati eseguiti vari monitoraggi, oltre che alcune video-ispezioni; è stata strutturata la pulizia delle caditoie e dei pozzetti della città e delle frazioni (n. 2000)
	elaborazione di un apposito "piano illuminotecnico" che preveda: <ul style="list-style-type: none"> la sostituzione di tutti i corpi illuminanti con nuove lampade a led che, oltre a migliorare la qualità dell'illuminazione, consentono anche un significativo risparmio energetico; 	FA	E' in fase di completamento la procedura di riscatto della rete con nuovo affidamento. Sono stati effettuati plurimi interventi di manutenzione delle rete di illuminazione pubblica. Sono stati installati nuovi punti luce su pali di proprietà comunale e si è proceduto alla sostituzione di varie lampade al mercurio/sodio.

	<ul style="list-style-type: none"> – il completamento dell'illuminazione stradale laddove essa sia assente; – il potenziamento della medesima dove necessario. 		
	potenziamento della segnalazione e l'illuminazione dei punti di attraversamento pedonale, rendendoli rialzati laddove le caratteristiche stradali lo consentano.	FA	E' in corso un'importante progettualità co-finanziata da Regione Lombardia, che interessa il Capoluogo e la Frazione Zorlesco.
	completamento delle piste ciclabili che collegano Casale alla frazione di Zorlesco, seguendo l'asse del Brembiolo.	FA	Sono in corso i progetti, la cui attuazione è prevista nell'anno 2021.
	realizzazione di un progetto di recupero di Piazza della Repubblica, nodo cruciale per la valorizzazione del centro cittadino.	FA	Sono in corso le valutazioni nell'ambito della rigenerazione urbana.
Presidiare la realizzazione, da parte di ANAS, della nuova tangenziale, snodo cruciale e strategico per il territorio comunale	Impegno dell'Amministrazione a farsi parte attiva e propositiva nell'ambito dell'iter esecutivo, affinché siano tutelati gli interessi della nostra Comunità nel vedere i lavori realizzati in tempistiche coerenti con il cronoprogramma e con modalità rispettose delle mitigazioni ambientali e paesaggistiche.	DE	Il monitoraggio e l'impegno attivo nell'ambito della realizzazione di tale importante opera è costante. L'Amministrazione Comunale è parte attiva e propositiva, sempre vigile a che vengano rispettati i cronoprogrammi e gli impegni di esecuzione e di mitigazione ambientale.
Garantire decoro e sicurezza nelle Frazioni	risistemazione della pavimentazione della piazza centrale di Zorlesco, ripensando completamente i cd "gradoni" anche prevedendo l'inserimento di nuovi elementi di arredo urbano.	FA	E' in itinere lo studio di fattibilità (piazza, aiuola, illuminazione)
Garantire una circolazione viabilistica più sicura nelle Frazioni	ridurre, in Zorlesco, il passaggio dei mezzi agricoli, individuando percorsi alternativi (per esempio sfruttando le cd strade bianche).	FA	Con progetto esecutivo della tangenziale verrà trovata adeguata sistemazione di questa criticità.
	realizzare a Vittadone una nuova sistemazione viabilistica, con particolare attenzione a quelle strade rese pericolose dal transito di trattori e di macchinari agricoli	FA	Si segnalano progettualità per via Redipuglia ed uno studio di fattibilità per parcheggi in Viale Piave; è altresì in corso una verifica inerente al sedime di Via delle Muzzane

Migliorare le condizioni della circolazione stradale nel territorio comunale, dei pedoni, dei mezzi pubblici e dei veicoli privati	Adottare Il Piano Generale del Traffico Urbano, previsto dall'art. 36 del nuovo Codice della strada, al fine di indagare le criticità, individuare i fabbisogni, fissare gli obiettivi di miglioramento ed offrire un ventaglio di risposte tra le quali scegliere.	FA	Tale progettualità verrà adottata in stretta sinergia con l'avanzamento dei lavori della nuova tangenziale.
Incrementare le soluzioni in favore di una mobilità rispettosa dell'ambiente	Introdurre le colonnine di ricarica per auto elettriche, nell'ambito della viabilità comunale, in zone facilmente accessibili	FA	Progetto/Studio di fattibilità in itinere
	potenziare l'utilizzo dei monopattini elettrici nel rispetto del Codice della Strada, ricorrendo a servizi di sharing specifici offerti dagli operatori del mercato	FA	Progetto/studio di fattibilità in itinere

Missione: 11 Soccorso civile

Programma: 1 Sistema di protezione civile

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Indirizzi e obiettivi strategici.

Indirizzo	Obiettivo	Giunta	Stato di avanzamento al 31/12/2020
Protezione civile a fianco dei cittadini	implementazione delle attività già in essere in collaborazione con le associazioni preposte e con le altre istituzioni (per esempio organizzando apposite	RL	A causa dell'emergenza epidemiologica Covid-19 sono state sospese, come disposto dalla legge, tutte le attività programmate, in quanto è stato necessario destinare gli operatori di Protezione Civile ai servizi dedicati all'emergenza es: consegna generi alimentari, assistenza diversamente abili, distribuzione mascherine e presidi di tutela passiva,

	esercitazioni), anche allo scopo di sensibilizzare maggiormente i cittadini.		presidio accessi ai supermercati per evitare assembramenti. Si segnalano n. 5 contatti con la Prefettura per industrie con rischi rilevanti, con contestuale elaborazione di comunicato preventivo rivolto alla cittadinanza circa il rischio rilevante da attività produttive ubicate nel territorio di Casalpusterlengo e al confine (Somaglia), al fine di far conoscere ai cittadini i segnali di allertamento ed i comportamenti corretti e adeguati da tenere in caso di emergenza. Sono stati aggiornati i dati relativi al funzionamento della colonna mobile provinciale di protezione civile.
--	--	--	---

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Descrizione Programma definito a livello legislativo

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Indirizzi e obiettivi strategici.

Indirizzo	Obiettivo	Giunta	Stato di avanzamento al 31/12/2020
Mantenimento dei servizi dedicati a prima infanzia, infanzia e adolescenza	Maggior flessibilità oraria di accesso al servizio all'Asilo Nido Comunale. Si continua con l'opportunità offerta alle famiglie di una flessibilità oraria di accesso alla struttura	TA	Il servizio educativo è stato garantito nel rispetto della normativa regionale anticovid.

	Estensione durata del Centro Ricreativo Educativo Estivo. Si prevede di proseguire nell'attivazione del CREE per 5 settimane, data l'esigenza espressa dalle famiglie	TA	Il centro ricreativo educativo estivo in base alla normativa covid non era attivabile; è stato attivato comunque un centro estivo nel rispetto della normativa covid regionale e nazionale.
	Manutenzione ordinaria e straordinaria della struttura e all'uso del Giardino esterno alla struttura "Pianeta Bambino" per valorizzarne gli spazi utilizzabili dai frequentanti sia interni che esterni.	FA	E' stata eseguita una manutenzione ordinaria.
	Si prosegue l'adesione al Progetto proposto dalla Regione Lombardia "Nidi gratis", opportunità a cui si intende aderire ogni qualvolta la regione se ne faccia promotrice	TA	Si è aderito al progetto Nidi gratis.
	Promuovere l'educazione alla buona salute con uno stile di vita appropriato, già a partire dall'età infantile, coinvolgendo genitori e insegnanti.	TA	Si è proseguito nella promozione dell'educazione alla buona salute.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 2 Interventi per la disabilità

Descrizione Programma definito a livello legislativo

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la

partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

Indirizzi e obiettivi strategici.

Indirizzo	Obiettivo	Giunta	Stato di avanzamento al 31/12/2020
Sostenere il benessere dei diversamente abili	Istituzione di una “Consulta per le tematiche del Diversamente abili”, attraverso la quale mettere le persone diversamente abili al centro delle Politiche Sociali dell'Amministrazione comunale	TA	In seguito allo stato emergenziale è stato esclusivamente possibile monitorare la situazione socioassistenziale delle persone diversamente abili.
Favorire l'inserimento sociale dei disabili	Si mantiene attivo il dialogo con gli assegnatari di aree verdi da adibire ad orti, per l'affiancamento di soggetti disabili. Il progetto dovrà comprendere la collaborazione con enti ed organizzazioni già impegnate su interventi dedicati ai disabili. Incrementare il supporto alle famiglie mediante l'utilizzo dei voucher disponibili presso il Piano di Zona e diretti a favorire la vita indipendente del disabile Si continua la collaborazione con il Piano di Zona per favorire e incrementare il supporto alle famiglie nell'ottica di una vita maggiormente indipendente del disabile. Continuare sulle progettualità DOPO di NOI	TA / FA	Si segnalano le progettualità “orti sociali” e parco del riuso, in collaborazione con ADI.
	Proseguire l'inserimento lavorativo dei soggetti disabili mediante il coinvolgimento delle strutture dedicate a questo ambito di popolazione e i progetti di Borse Lavoro	TA	A seguito dell'emergenza Covid-19 l'inserimento lavorativo dei soggetti disabili ha subito un momentaneo arresto.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 3 Interventi per gli anziani

Descrizione Programma definito a livello legislativo

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Indirizzi e obiettivi strategici.

Indirizzo	Obiettivo	Giunta	Stato di avanzamento al 31/12/2020
Piano Comunale per gli Anziani: sostenere il benessere delle persone anziane.	Sostegno alla vita indipendente degli anziani, promuovendo la loro autonomia, di invecchiamento attivo e l'inclusione sociale, operando su diversi fronti, quali: <ul style="list-style-type: none">– Riservare una particolare attenzione ai servizi domiciliari;– Erogare un servizio di pasti per indigenti, ottenuto eventualmente, dall'ottimizzazione dei cicli della mensa scolastica– Promuovere maggiormente il coinvolgimento degli anziani nella vita degli città in progetti di volontariato solidale e per il tempo libero	TA	A causa della epidemia non è stato possibile attivare il piano comunale nella sua totalità. Gli interventi si sono focalizzati sull'emergenza.
	Sostegno alla non autosufficienza, rafforzando la collaborazione tra il	TA	Grazie all' attiva collaborazione tra Comune e Azienda Speciale dei Servizi è stato possibile avvalersi a pieno delle potenzialità

	<p>Comune e la propria Azienda Speciale di Servizi, avvalendosi appieno delle potenzialità dell'Azienda stessa; la nostra ambizione è duplice:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Avviare un modello gestionale capace di fare rete con gli altri operatori sociali del territorio; • Alleviare gli aumenti tariffari degli ultimi 5 anni, nella consapevolezza che il perseguimento dell'utile aziendale non è l'obiettivo prioritario di una realtà pubblica. 		<p>dell'azienda stessa, affrontando l'emergenza e soddisfacendo tutte le richieste legate ad essa.</p> <p>L'attività gestionale ha garantito il mantenimento dello stesso regime tariffario, nonostante l'aumento dei costi di erogazione.</p>
	Sviluppo di iniziative e servizi a supporto di quelle famiglie che scelgono di accudire l'anziano nella propria casa, implementando tale rete di sostegno anche con l'apporto dell'Azienda Sanitaria Territoriale.	TA	Le iniziative e i servizi sono stati garantiti.
	Continuare con servizi dedicati alla Non Autosufficienza mediante il costante utilizzo del sistema di voucherizzazione avviato dal Piano di Zona, con cui prosegue la collaborazione per estendere gli interventi di aiuto domiciliare e limitare, ove possibile, il ricorso a ricoveri presso strutture assistenziali	TA	L'utilizzo del sistema di "voucherizzazione" è proseguito, al fine di garantire interventi di aiuto nei confronti della popolazione anziana.
Ridurre la pressione fiscale dei cittadini	Riduzione fiscale tariffaria, adottando un virtuoso sistema di gestione del bilancio Comunale	TA	Nel corso dell'anno 2020 le risorse economiche sono state indirizzate ad attenuare gli effetti della crisi economica correlata al contesto pandemico, che ha comportato un aumento dei costi per l'erogazione di servizi scolastici e socio-assistenziali; tali costi sono stati posti a carico del bilancio, calmierando le tariffe.

Descrizione Programma definito a livello legislativo

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Indirizzi e obiettivi strategici.

Indirizzo	Obiettivo	Giunta	Stato di avanzamento al 31/12/2020
Prevenire e combattere ogni forma di "Dipendenza"	Promuovere l'educazione alla buona salute con uno stile di vita appropriato, già a partire dall'età infantile, coinvolgendo genitori e insegnanti.	TA	Si è proseguito nel promuovere l'educazione alla buona salute con uno stile di vita appropriato.
	Supportare le famiglie e i soggetti che ogni giorno si trovano a lottare con queste vere e proprie piaghe sociali	TA	L'emergenza epidemiologica ha comportato l'esigenza di supportare le famiglie in ottemperanza alle difficoltà contingenti legate alla diffusione del virus.
	Coinvolgimento della rete della ASST al fine di promuovere i servizi di disintossicazione e fornire una adeguata informazione sui nuovi regolamenti emananti da Regione Lombardia.	TA	Il coinvolgimento della rete di ASST è stato orientato verso interventi informativi in rapporto all'emergenza epidemiologia in corso.
	Continuità e monitoraggio del progetto delle ludopatie già attivo e	TA	Il contesto pandemico, con la chiusura degli esercizi pubblici, ha orientato le risorse al contrasto dell'emergenza sanitaria.

	condiviso con i preposti servizi territorialmente competenti e finanziato dalla Regione Lombardia		
	Prosecuzione dello svolgimento di Borse Lavoro in collaborazione con l'Ufficio del Piano di Zona	TA	Nonostante la prosecuzione del progetto, le assunzioni hanno subito un momentaneo arresto a seguito dell'emergenza epidemiologica.
	Continuare la collaborazione con lo Sportello Lavoro istituito presso il CFP favorendo situazioni di svantaggio e di marginalità	TA	Si è mantenuta la collaborazione con lo sportello lavoro istituito presso il CFP.
	Prosecuzione del progetto zonale "Rigenerare Valore Sociale" con Ufficio del Piano di Zona sulle necessità di lavoro e cibo delle famiglie fragili, socialmente ed economicamente disagiate. Si manterrà l'apertura dell'emporio .	TA	Nonostante le difficoltà legate all'emergenza sanitaria, l'emporio è rimasto aperto al fine di supportare famiglie fragili socialmente e economicamente disagiate.
	Prosecuzione progetto "Ore di solidarietà" (erogazione di contributi alle famiglie per alcune ore di lavoro volontario)	TA	Il progetto ha dovuto subire un momentaneo arresto a causa dell'emergenza sanitaria nazionale ed al rispetto delle nuove norme anticovid.
Tutela degli animali	8.3 supporto, anche economico, per quelle persone, spesso anziane, che hanno difficoltà nel sostenere i costi di mantenimento e cura del loro "amico a quattro zampe".	FA	Parzialmente eseguito ed in fase di ulteriore attuazione con le associazioni animaliste e fondazioni.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 5 Interventi per le famiglie

Descrizione Programma definito a livello legislativo

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri

programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Indirizzi e obiettivi strategici.

Indirizzo	Obiettivo	Giunta	Stato di avanzamento al 31/12/2020
Sostegno alle famiglie	Si procederà all'attuazione del progetto Agorà: spazi di incontro, di pensieri e di eventi per le famiglie” .	TA	Il progetto ha subito un momentaneo arresto a causa dell'emergenza sanitaria. E' stata richiesta e concessa una proroga fino a giugno 2021.
	Continuazione della progettazione, con il concorso dell'Ufficio del Piano di Zona della Provincia di Lodi (progetto Rigenerare Valore Sociale), di interventi diretti a supportare i cittadini economicamente e socialmente fragili, adottando politiche abitative sostenibili	TA	Si è mantenuta la progettazione con il concorso dell'ufficio di Piano di Zona di interventi a supporto dei cittadini socialmente e economicamente fragili.
	Prosecuzione di Borse Lavoro in collaborazione con l'Ufficio del Piano di Zona	TA	Nonostante la prosecuzione del progetto le assunzioni hanno subito un momentaneo arresto a seguito dell'emergenza epidemiologica
	Continuare la collaborazione con lo Sportello Lavoro istituito presso il CFP favorendo situazioni di svantaggio e di marginalità	TA	La collaborazione con lo sportello Lavoro è continuata pur nei limiti imposti dalle restrizioni governative legate all'emergenza epidemiologica sanitaria.
Riduzione del rischio e del danno sociale	Continuità e monitoraggio del progetto delle ludopatie già attivo e condiviso con i preposti servizi territorialmente competenti e finanziato dalla Regione Lombardia	TA	Il contesto pandemico, con la chiusura degli esercizi pubblici, ha orientato le risorse al contrasto dell'emergenza sanitaria.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 6 Interventi per il diritto alla casa

Descrizione Programma definito a livello legislativo

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

Indirizzi e obiettivi strategici.

Indirizzo	Obiettivo	Giunta	Stato di avanzamento al 31/12/2020
Supporto ai cittadini e famiglie fragili	Continuazione della progettazione, con il concorso dell'Ufficio del Piano di Zona della Provincia di Lodi (progetto Rigenerare Valore Sociale), di interventi diretti ad aiutare i cittadini che economicamente e socialmente sono ritenuti fragili, adottando politiche abitative sostenibili	TA	Si è mantenuta la progettazione con il concorso dell'ufficio di Piano di Zona di interventi a supporto dei cittadini socialmente e economicamente fragili.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Descrizione Programma definito a livello legislativo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Indirizzi e obiettivi strategici.

Indirizzo	Obiettivo	Giunta	Stato di avanzamento al 31/12/2020
Collaborazione con A.S.S.C.	Mantenere un'ampia collaborazione con la Azienda Speciale di Servizi di Casalpusterlengo per stabilire e incrementare dei sistemi di verifica e di valutazione in merito agli interventi eseguiti in ambito sociale e socio-assistenziale	TA	Si è mantenuta un'ampia collaborazione con l'ASSC per stabilire e incrementare interventi in ambito socio-assistenziale, legati all'epidemia sanitaria nazionale.
	Mantenere attivi gli scambi progettuali e i coinvolgimenti per i progetti futuri in ambito educativo, assistenziale e socio-assistenziale, con quanti sul territorio comunale sono impegnati ad erogare servizi	TA	Mantenere attivi gli scambi progettuali e i coinvolgimenti per futuri progetti in ambito educativo e socio-assistenziale, è stato possibile in un'ottica di futura possibile realizzazione.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 8 cooperazione ed associazionismo

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

Indirizzi e obiettivi strategici.

Indirizzo	Obiettivo	Giunta	Stato di avanzamento al 31/12/2020
Costruzione di una fattiva collaborazione con le numerose associazioni di	Sostegno delle associazioni, contributo l'individuazione di sedi adeguate e tramite l'assegnazione di	TA	E' stato possibile erogare contributi ad alcune associazioni nel rispetto della normativa vigente.

volontariato operanti sul nostro territorio	contributi, nel rispetto della normativa vigente e sulla base della valutazione di progetti che verranno di volta in volta presentati dalle associazioni stesse.		
	Attivazione, nell'ambito un "punto di orientamento" per le associazioni, del servizio di segnalazione circa i bandi Regionali fruibili dalle stesse.	TA	L'obiettivo ha subito un rallentamento delle attività legato al contesto emergenziale.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 9 Servizio necroscopico e cimiteriale

Descrizione Programma definito a livello legislativo

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Indirizzi e obiettivi strategici.

Indirizzo	Obiettivo	Giunta	Stato di avanzamento al 31/12/2020
Cura del territorio-rendere il contesto urbano più bello vivibile e sicuro	approntamento di un "piano di manutenzione straordinaria" dei tre Cimiteri civici.	FA	E' in corso la procedura per l'affidamento della gestione.
Garantire decoro e sicurezza nelle Frazioni	manutenzione straordinaria dei Cimiteri di Zorlesco e di Vittadone	FA	E' in corso la procedura per l'affidamento della gestione.
Razionalizzazione della gestione amministrativa dei Cimiteri comunali	Attuazione di un progetto di lavorazione delle concessioni cimiteriali scadute nel 2018 e nel	DE	Relativamente alla gestione amministrativa delle concessioni cimiteriali, nell'anno 2020 si è approntato uno screening documentale preparatorio dell'attività di rinnovo delle concessioni cimiteriali (loculi e giardinetti)

	2019, definendo, per ciascuna di esse, la procedura di rinnovo o di esumazione.		scadute.
--	---	--	----------

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Programma: 1 Industria, PMI e Artigianato

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

Indirizzi e obiettivi strategici.

Indirizzo	Obiettivo	Giunta	Stato di avanzamento al 31/12/2020
Cura del territorio-rendere il contesto urbano più bello vivibile e sicuro	priorità per la riqualificazione delle aree industriali ed artigianali dismesse.	MP	Nel corso dell'anno 2020 è stato avviato il percorso attuativo della legge regionale sulla rigenerazione urbana, che si completerà nell'anno 2021. E' stato inoltre avviato un progetto di cura ed abbellimento del territorio partecipata, mediante sponsorizzazione, indirizzata principalmente a cittadini ed imprese.
Creare condizioni favorevoli per l'insediamento ed il permanere delle attività produttive	costituzione di un "Tavolo Lavoro e Imprese", a carattere permanente, per il coordinamento e la condivisione delle azioni	MP	Nel corso dell'anno 2020 è stato istituito il "Tavolo Lavoro e Imprese", che ha iniziato ad operare sulle tematiche di riferimento. Hanno aderito: Confcommercio, Confartigianato, Unione Artigiani, Assolombarda, Confagricoltura e Coldiretti.

	destinate ad incidere sulle attività produttive. Esso sarà composto dai rappresentanti dell'Amministrazione Comunale nonché dai rappresentanti delle associazioni di categoria delle attività agricole, commerciali, industriali e dell'artigianato. Il "Tavolo Lavoro e Imprese" fornirà il proprio contributo nella definizione delle priorità di intervento e potrà avere anche un ruolo che faciliti la promozione ed il potenziamento del marchio "De.co", progetto orientato a valorizzare le tipicità e le peculiarità dei prodotti del nostro territorio.		
	Erogazione di contributi economici alle imprese del territorio che sviluppino le proprie attività, anche con riguardo alle assunzioni dei giovani casalini.	MP	Nel corso dell'anno 2020 le risorse economiche sono state interamente indirizzate ad attenuare gli effetti della crisi economica correlata al contesto pandemico. E' stata avviata l'iniziativa "borse lavoro borse impresa", che vuole agevolare l'incontro fra aziende e cittadini; in tale contesto è stata prevista una premialità per le aziende che, accedendo alla borsa impresa, accoglievano una borsa lavoro.
	riduzione dei tributi locali e degli oneri di urbanizzazione, introducendo incentivi volumetrici e autorizzativi per chi apre a Casalpusterlengo una nuova attività o investe in attività esistenti.	MP	Nel contesto pandemico le risorse sono state indirizzate all'attenuazione degli effetti della crisi economica in maniera generalizzata. Una volta superato il contesto emergenziale le risorse potranno essere orientate in maniera più specifica.
	riduzione dell'imposta comunale sulle insegne e sulle vetrofanie.	MP	Nel 2020 sono state previste forme di agevolazione, fino ad arrivare all'esenzione totale, per le categorie di impresa maggiormente colpite dalla crisi.

	introduzione di un indice di flessibilità nell'applicazione, alle attività commerciali, della tassa di occupazione di suolo pubblico con tavoli, sedie ed ombrelloni.	MP	Nel 2020 sono state previste forme di agevolazione, fino ad arrivare all'esenzione totale, per le categorie di impresa maggiormente colpite dalla crisi.
	promozione di un "patto" con i proprietari degli immobili, finalizzato a calmierare gli affitti dei negozi, anche mediante una sensibile riduzione dell'Imu	MP	Nel contesto pandemico le risorse sono state indirizzate all'attenuazione degli affetti della crisi economica in maniera generalizzata. Una volta superato il contesto emergenziale le risorse potranno essere orientate in maniera più specifica.
	sostegno, nell'accesso al credito, alle imprese già insediate o che intendono insediarsi nel nostro territorio	MP	Nel contesto pandemico le risorse sono state indirizzate all'attenuazione degli affetti della crisi economica in maniera generalizzata. Una volta superato il contesto emergenziale le risorse potranno essere orientate in maniera più specifica.
Semplificare e dare certezza di tempi ai servizi di supporto alle imprese	sostegno all'imprenditoria ed all'auto-imprenditorialità, migliorando la qualità delle informazioni sull'accesso ai fondi pubblici ed al micro-credito.	DE	Nel contesto pandemico le risorse sono state indirizzate all'attenuazione degli affetti della crisi economica in maniera generalizzata. Sono quindi state adottate misure di esenzione e sostegno (borsa impresa).
Promuovere, nel rispetto della normativa vigente e nei limiti delle competenze dell'Ente-Comune, il lavoro delle imprese, con particolare attenzione a quelle locali	precedenza alle imprese locali, nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento previsti dalla legge per gli affidamenti diretti.	DE	D.L. semplificazione in attuazione fino al 31 dicembre 2021
	indicazione, nel rispetto della normativa vigente, della preferenza per gli appalti a "Km.0", con forma negoziata ad invito per valori "sottosoglia".	FA	D.L. semplificazione in attuazione fino al 31 dicembre 2021
	tendenziale preferenza, negli appalti pubblici locali, per l'offerta economicamente più vantaggiosa come criterio prevalente, in	FA	D.L. semplificazione in attuazione fino al 31 dicembre 2021

	ottemperanza al nuovo codice degli appalti.		
--	---	--	--

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Programma: 2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Descrizione Programma definito a livello legislativo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Indirizzi e obiettivi strategici.

Indirizzo	Obiettivo	Giunta	Stato di avanzamento al 31/12/2020
Garantire un sistema di servizi ai cittadini nelle Frazioni	agevolazione, con strumenti convenzionali e di politica tributaria, di ogni operatore che intenda aprire un minimarket nella frazione di Zorlesco	RL	Nel 2020 sono state previste forme di agevolazione, fino ad arrivare all'esenzione totale, per le categorie di impresa maggiormente colpite dalla crisi.
	ampliare, nel mercato di Zorlesco, il numero degli ambulanti e quindi l'offerta di prodotti, valutando lo spostamento del mercato stesso in un luogo più ampio.	RL	L'obiettivo verrà perseguito nella programmazione pluriennale.
	garantire in Vittadone la continua presenza di un minimarket e aprire un punto	RL	L'obiettivo verrà perseguito nella programmazione pluriennale.

	farmaceutico		
--	--------------	--	--

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
Programma: 4 Reti e altri servizi di pubblica utilità

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

Indirizzi e obiettivi strategici.

Indirizzo	Obiettivo	Giunta	Stato di avanzamento al 31/12/2020
Semplificare e dare certezza di tempi ai servizi di supporto alle imprese	riorganizzazione degli uffici comunali di competenza, a partire dall'ufficio S.U.A.P.	DE	L'obiettivo, stante il contesto pandemico, verrà perseguito nella programmazione pluriennale.

Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Programma: 1 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Indirizzi e obiettivi strategici.

Indirizzo	Obiettivo	Giunta	Stato di avanzamento al 31/12/2020
Sicurezza e contrasto al lavoro irregolare e	definizione, in coordinamento con le	DE	L'obiettivo, stante il contesto pandemico, verrà perseguito nella programmazione pluriennale.

all'abusivismo commerciale	Forze dell'ordine, di un piano di interventi per il contrasto del lavoro irregolare e di quello abusivo, con riferimento sia ai soggetti fiscalmente noti che esercitano in modo irregolare un'attività regolamentata, sia ai soggetti fiscalmente ignoti.		
----------------------------	--	--	--

Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Programma: 3 Sostegno all'occupazione

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

Indirizzi e obiettivi strategici.

Indirizzo	Obiettivo	Giunta	Stato di avanzamento al 31/12/2020
Promuovere l'occupazione giovanile	organizzazione, attraverso l'Assessorato all'Istruzione, di iniziative di integrazione tra le realtà produttive e gli Istituti scolastici.	PM	Nel contesto pandemico le politiche attive sono state orientate alla realizzazione dell'importante iniziativa borse lavoro e borse impresa.

	implementazione delle sinergie con centri di formazione e professionali (CFP) accreditati dalla Regione e promozione del sistema duale lombardo in apprendistato.	PM	Nel contesto pandemico le politiche attive sono state orientate alla realizzazione dell'importante iniziativa borse lavoro e borse impresa.
	Creazione e promozione di momenti di incontro e confronto tra giovani e "maestri" nel campo imprenditoriale	PM	Nel contesto pandemico le politiche attive sono state orientate alla realizzazione dell'importante iniziativa borse lavoro e borse impresa.
	Supporto all'apertura di start up innovative.	PM	Nel contesto pandemico le politiche attive sono state orientate alla realizzazione dell'importante iniziativa borse lavoro e borse impresa.

Di seguito si allega elenco diritti reali di godimento.

INVENTARIO BENI IMMOBILI - TERRENI

Ente : **COMUNE DI CASALPUSTERLENGO**

Anno : **2020**

Cod Cod. sec.	NATURA DENOMINAZIONE E UBICAZIONE DEI BEN	DESCRIZIONE SOMMARIA E TITOLO		DATI CATASTALI / CONCESSIONARI		VALUTAZIONI, VINCOLI, NOTE	
	1- Classificazione Civile 2- Descrizione 3- Località 4- Specifica Locazione 5- Tipo di Coltura 6- Destinazione Urbanistica	1- Superficie 2- Natura titolo di provenienza 3- Notaio Rogante/Titolo 4- N° di Rep. Gener. 5- Data Atto 6- N° di Rep. Tras CC.RR.II 7- Data Tras. 8- Soggetto Contro		1- Sezione Censuaria/Partita 2- Foglio / Particella 3- Qualità/Classe 4- Reddito domin./Reddito Agrario 5- Natura Concessione		1- Valore d'inventario 2- Natura vincoli e servitu' 3- Notaio Rogante 4- N° di Rep. Gener. 5- Data Atto 6- Note 7- Note	
841	1- DEMANIALE 2- SERVITU' DI USO PUBBLICO 3- COMUNE DI CASALPUSTERLENGO 4- 5- 6-	1- 0 2- COSTITUZIONE DIRITTI REALI A TITOLO GRATUITO 3- SQUINTANI 4- 163296 5- 20/11/2007 6- 29255 7- 12/12/2007 8- SAMOR SRL		1- CASALPUSTERLENGO 0 2- 19 / 86 / 3- ENTE URBANO / 4- 0,00 / 0,00 5-		1- 0,00 2- 3- 4- 5- 6- 7-	
769	1- DEMANIALE 2- SERVITU' DI USO PUBBLICO 3- COMUNE DI CASALPUSTERLENGO 4- 5- 6-	1- 203 2- CESSIONE DIRITTI A TITOLO ONEROSO 3- SQUINTANI 4- 161381 5- 23/01/2007 6- 3513 7- 08/02/2007 8- RONZI-CORONA-DUE SRL		1- CASALPUSTERLENGO 0 2- 21 / 52 / 3- --- / 4- 0,00 / 0,00 5-		1- 0,00 2- 3- 4- 5- 6- PARTE DEL MAPPALE 7-	
770	1- DEMANIALE 2- SERVITU' DI USO PUBBLICO 3- COMUNE DI CASALPUSTERLENGO 4- 5- 6-	1- 0 2- CESSIONE DIRITTI A TITOLO ONEROSO 3- SQUINTANI 4- 161383 5- 23/01/2007 6- 3514 7- 08/02/2007 8- OLIVARI PIETRO		1- CASALPUSTERLENGO 0 2- 21 / 605 / 3- --- / 4- 0,00 / 0,00 5-		1- 0,00 2- 3- 4- 5- 6- SUP. COMPL. INTERESSATA DA SERVITU' MAPP.605+606 = 7- MQ.500	
771	1- DEMANIALE 2- SERVITU' DI USO PUBBLICO 3- COMUNE DI CASALPUSTERLENGO 4- 5- 6-	1- 0 2- CESSIONE DIRITTI A TITOLO ONEROSO 3- SQUINTANI 4- 161383 5- 23/01/2007 6- 3514 7- 08/02/2007 8- OLIVARI PIETRO		1- CASALPUSTERLENGO 0 2- 21 / 606 / 3- --- / 4- 0,00 / 0,00 5-		1- 0,00 2- 3- 4- 5- 6- SUP. COMPL. INTERESSATA DA SERVITU' MAPP.605+606 = 7- MQ.500	
772	1- DEMANIALE 2- SERVITU' DI USO PUBBLICO 3- COMUNE DI CASALPUSTERLENGO 4- 5- 6-	1- 0 2- CESSIONE DIRITTI A TITOLO ONEROSO 3- SQUINTANI 4- 161382 5- 23/01/2007 6- 3888 7- 13/02/2007 8- CHIESA LAURA		1- CASALPUSTERLENGO 0 2- 21 / 786 / 3- --- / 4- 0,00 / 0,00 5-		1- 0,00 2- 3- 4- 5- 6- SUP. COMPL. INTERESSATA DA SERVITU' MAPP.786+790 = 7- MQ.373	
773	1- DEMANIALE 2- SERVITU' DI USO PUBBLICO 3- COMUNE DI CASALPUSTERLENGO 4- 5- 6-	1- 0 2- CESSIONE DIRITTI A TITOLO ONEROSO 3- SQUINTANI 4- 161382 5- 23/01/2007 6- 3888 7- 13/02/2007 8- CHIESA LAURA		1- CASALPUSTERLENGO 0 2- 21 / 790 / 3- --- / 4- 0,00 / 0,00 5-		1- 0,00 2- 3- 4- 5- 6- SUP. COMPL. INTERESSATA DA SERVITU' MAPP.786+790 = 7- MQ.373	

Ente : **COMUNE DI CASALPUSTERLENGO**
 Anno : **2020**

Cod Cod. sec.	NATURA DENOMINAZIONE E UBICAZIONE DEI BEN	DESCRIZIONE SOMMARIA E TITOLO	DATI CATASTALI / CONCESSIONARI	VALUTAZIONI, VINCOLI, NOTE
	1- Classificazione Civiltistica 2- Descrizione 3- Località 4- Specifica Locazione 5- Tipo di Coltura 6- Destinazione Urbanistica	1- Superficie 2- Natura titolo di provenienza 3- Notaio Rogante/Titolo 4- N° di Rep. Gener. 5- Data Atto 6- N° di Rep. Tras CC.RR.II 7- Data Tras. 8- Soggetto Contro	1- Sezione Censuaria/Partita 2- Foglio / Particella 3- Qualità/Classe 4- Reddito domin./Reddito Agrario 5- Natura Concessione	1- Valore d'inventario 2- Natura vincoli e servitu' 3- Notaio Rogante 4- N° di Rep. Gener. 5- Data Atto 6- Note 7- Note
842	1- DEMANIALE 2- SERVITU' DI USO PUBBLICO 3- COMUNE DI CASALPUSTERLENGO 4- 5- 6-	1- 0 2- COSTITUZIONE DIRITTI REALI A TITOLO GRATUITO 3- SQUINTANI 4- 163296 5- 20/11/2007 6- 29255 7- 12/12/2007 8- SAMOR SRL	1- CASALPUSTERLENGO 0 2- 22 / 118 / 3- ENTE URBANO / 4- 0,00 / 0,00 5-	1- 0,00 2- 3- 4- 5- 6- 7-
918	1- DEMANIALE 2- SERVITU' DI USO PUBBLICO 3- COMUNE DI CASALPUSTERLENGO 4- PARCHEGGIO VIALE DEI CAPPUCCINI 5- 6-	1- 0 2- COSTITUZIONE DIRITTI REALI A TITOLO GRATUITO 3- SEGRETARIO COMUNALE 4- 7 5- 04/11/2010 6- 19723 7- 19/11/2010 8- BELLONI - NICO'	1- CASALPUSTERLENGO 0 2- 27 / 317 / 3- PORZ / 0 4- 0,00 / 0,00 5-	1- 0,00 2- 3- 4- 5- 6- 7-

VALORE INVENTARIO

0,00

Il presente Registro si compone di n° **2** pagine da pag. 1 a pag. **2**